

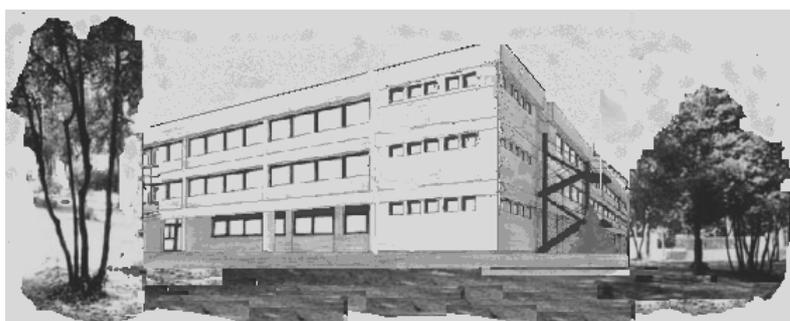
LICEO SCIENTIFICO STATALE

A. AVOGADRO

00198 ROMA Via Brenta, 26 Tel. 06.121125905

00199 ROMA Via Cirenaica, 7 Tel. 06.121124525

00198 ROMA Via Novara, 20 Tel. 06.121124467



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DELLA

CLASSE V SEZ. G

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Katia Tedeschi

DOCENTE COORDINATORE

Prof. Franco Arturo Allega

Il presente documento è stato redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; art. 17, comma 1 del d. lgs. 62/2017; nota n.10719 del 21 marzo 2017, OM n.45/2023

INDICE DEL DOCUMENTO

§ LA FORMAZIONE LICEALE	p. 4
§§ Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	p. 4
§§ Il Liceo Scientifico	p. 4
§§ Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	p. 4
§§ Quadro orario dell'indirizzo	p. 5
§ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
§§ Composizione del consiglio di classe	p. 6
§§ Composizione e profilo della classe	p. 7
§ MODULI CLIL O ATTIVITÀ PROGETTUALI COMPENSATIVE	p. 8
§ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p. 9
§§ Simulazione delle prove nazionali e iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato	p. 10
§§ Prove INVALSI	p. 11
§ IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	p. 11
§ PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 12
§ ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"	p. 13
§§ Attività, percorsi di "educazione civica " e di <i>cittadinanza</i> <i>costituzione</i>	p. 14
§ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 16
§ METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA	p. 17

§§ ALLEGATI

§ Allegato 1: Programmi svolti	p. 18
§ Allegato 2: Testi di simulazione prima e seconda prova	p. 74
§ Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova e della seconda prova	p. 91
§ Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio nazionale	p. 104
§ Allegato 5: Riferimenti normativi essenziali	p. 105

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Indicazioni nazionali per i licei, art. 8 comma 1).

Risultati di apprendimento del liceo scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i

metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario dell'indirizzo comprensivo di eventuali insegnamenti aggiuntivi

Attività e insegnamenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe

Composizione del Consiglio di Classe dell'a.s. 2022-2023				
Materia	monte ore settimanale	monte ore annuo	docente	Anno di insegnamento nella classe
Lingua e letteratura italiana	4	132	Fusillo Luisa Fusillo Luisa Noemi Colombo	2022/23 2021/22 2020/21
Lingua e cultura latina	3	99	Fusillo Luisa Camozzi Cristiana Camozzi Cristiana	2022/23 2021/22 2020/21
Lingua e cultura straniera	3	99	Allega Franco Arturo	2022/23 2021/22 2020/21
Storia	2	66	Angelo Passacantilli Angelo Passacantilli Giulio Iraci	2022/23 2021/22 2020/21
Filosofia	3	99	Angelo Passacantilli Angelo Passacantilli Giulio Iraci	2022/23 2021/22 2020/21
Matematica	4	132	Perla Angelo Giganti Marco Rizzo Mariachiara	2022/23 2021/22 2020/21
Fisica	3	99	Perla Angelo Pelliccia Lucia Rizzo Mariachiara	2022/23 2021/22 2020/21
Scienze naturali	3	99	Laurenzi Maria Maria Teresa Ippolito Anna De Cesare	2022/23 2021/22 2020/21

Disegno e storia dell'arte	2	66	Barbara Neri Raffaele Gala Marsia Marino Gina Oliva	2022/23 feb. - giu. 2022 nov. 2021 - feb. 2022 2020/21
Scienze motorie e sportive	2	66	Maria Rita Giganti	2022/23 2021/22 2020/21
IRC	1	33	Nicoletta Moscato	2022/23 2021/22 2020/21

Composizione e profilo della classe

Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni (prima 24 perché uno studente ritirato a febbraio 2023), 13 ragazzi e 10 ragazze, tutti provenienti dalla Classe IV G . La continuità didattica è stata mantenuta per IRC e Inglese dal primo al quinto anno.

Sebbene l'avvio dell'anno scolastico abbia confermato alcune fragilità, legate soprattutto ai ritmi di studio personale ed alla partecipazione discontinua da parte di alcuni, la classe è stata, nel complesso, motivata alle proposte didattico-formative.

Dopo la didattica a distanza, le studentesse e gli studenti hanno mostrato di aver ritrovato una maggiore motivazione nella comunicazione interpersonale e nel seguire il lavoro in classe; il comportamento e il dialogo educativo sono risultati adeguati, l'impegno e la partecipazione generalmente adeguati, ma non sempre rispettivamente assidua e attiva. In vari casi è stata necessaria una continua sollecitazione a causa di un livello di attenzione discontinuo. Il lavoro personale, svolto a casa, è risultato adeguato per un discreto numero di alunne/i, ma non per tutti è stato costante ed efficace; per pochi, si è registrato un approccio allo studio piuttosto superficiale.

In generale, il metodo di studio ha necessitato di un serio consolidamento per rendere possibile un'adeguata e proficua rielaborazione dei contenuti, in particolar modo in quelle discipline che hanno avuto maggior discontinuità didattica.

Per andare incontro alle specificità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente il Consiglio di classe ha provveduto a mantenere un giusto equilibrio nel modo più proficuo e sereno possibile per l'Esame di Stato.

Dalle prime osservazioni:

per un cospicuo gruppo di allievi/e si sono registrati livelli di prestazione e contributi buoni per competenze e pertinenza; per un altro gruppo, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari non è apparso omogeneo in tutte le

materie; infine, si sono evidenziati casi di studenti che hanno sempre avuto bisogno di un maggiore impegno, attenzione e assiduità per poter raggiungere gli obiettivi minimi in tutte le discipline.

Per portare a termine tutte le attività programmate ad inizio anno scolastico i docenti hanno dovuto confrontarsi con una criticità: nei mesi di aprile e maggio, la combinazione congiunta tra calendario scolastico (festività pasquali e ponte del 25 Aprile) ed attività proposte dalla scuola (visite d'istruzione, assemblee d'istituto, simulazioni d'esame, conferenze e attività didattiche di ogni tipo) ha privato i docenti di numerose ore di lezione.

Infine la mancanza di continuità del corpo docente dal primo al quinto anno (come si evince dalla relativa tabella), in particolar modo in alcune discipline, ha reso difficile la realizzazione degli obiettivi delle programmazioni stilate all'inizio dell'anno scolastico.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL O ATTIVITÀ PROGETTUALI COMPENSATIVE

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot.n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, è stato sviluppato il seguente progetto interdisciplinare in lingua straniera, che ha previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Titolo del percorso	Lingua di erogazione	Disciplina non linguistica	Numero ore	Competenze acquisite
Women's suffrage movement	INGLESE	STORIA	4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione del lessico specifico della disciplina - Capacità di discutere e lavorare in gruppo -Potenziamento delle capacità di comprensione/decodifica nella lettura di testi a carattere scientifico in inglese - Potenziamento delle capacità di listening e comprehension - Focus on the meaning: apprendimento di contenuti veicolati in modalità bilingue.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione, si atterrà ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

Ciascun Dipartimento fornisce i parametri di valutazione, relativamente alle attività degli studenti, in base alle conoscenze, alle capacità ed ai comportamenti. I criteri di valutazione, inseriti nelle singole programmazioni di classe, vengono forniti, all’inizio dell’anno scolastico, ai rappresentanti dei genitori e degli alunni. La valutazione finale rappresenterà un giudizio complessivo sullo studente secondo un’ottica globale e non limitata alle singole discipline. Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie Dipartimentali. In merito al numero minimo di valutazioni effettuate, rispettivamente nel trimestre e nel pentamestre, fanno fede le delibere dei singoli Dipartimenti, consultabili sul sito di Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione:

- il livello e la qualità delle conoscenze maturate
- la capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite
- l’impegno nel lavoro: in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati.
- la partecipazione attiva alla vita della scuola

Inoltre:

- 1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento;
- 2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento.
- 3) Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n.45/2023.

Il voto di condotta viene attribuito secondo i parametri presenti nella Griglia del comportamento approvata dall'Istituto.

Criteri utilizzati per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: il consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a seicimmi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023.

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5.

Simulazioni delle prove nazionali e iniziative realizzate in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONI	EFFETTUATE IN DATA
Prima prova	8 maggio 2023
Seconda prova	3 aprile 2023 9 maggio 2023

Prove Invalsi

Tutti gli studenti della classe hanno sostenuto, nel mese di Marzo, le prove INVALSI per le classi quinte nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Crediti scolastici e formativi: i criteri

La nota ministeriale prot.n. 0002860 del 30/12/2022 ha precisato che: “Nel 2023 l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)”.

L’art.11, comma 1, della OM n.45/2023, dispone: “Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.”

L’art.11, comma 4, della OM 45/2023, prevede e disciplina una serie di casi particolari, tra cui quelli di interesse per questo istituto sono i seguenti: “(...) b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all’esame di Stato; (...) e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori

punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;”

Per quanto concerne il punto nell’ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda il credito formativo interni e esterni, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti.

I crediti scolastici e formativi contribuiscono a definire il Curriculum dello studente (introdotto dalla legge 107/2015 e dlgs 62/2017).

IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) (a.s.2020/21-21/22-22/23)

5 G

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015 e dalla legge 145/ 2018, il seguente progetto triennale rivolto a tutta la classe.

Titolo del progetto e breve descrizione del percorso	Eventuali Enti partner e soggetti esterni coinvolti	Ore svolte
Corso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.	INAIL- MIUR PIATTAFORMA ASL	4
“Costruirsi un futuro con l’industria chimica” Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali con Federchimica, (federazione nazionale dell’industria chimica) al fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico e favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo. È costituito da un percorso multimediale costituito da videolezioni e test di verifica.	Federchimica	20

<p>“Diplomacy Education” percorso rivolto ad approfondire tematiche di geopolitica e mediazione internazionale attraverso seminari e iniziative presso un’ambasciata; collega infatti il mondo degli studenti a quello della diplomazia in un programma composto da 2 macro-fasi: l’Embassy Adoption Program (EAP) e il Global Action Model United Nations (GAMUN). Percorso in lingua inglese</p>	<p>Associazione Global Action</p>	<p>37/42</p>
---	-----------------------------------	---------------------

<p>3 studenti hanno svolto il percorso: ”Il cammino verso medicina” Progetto che mira alla formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze attraverso la piattaforma moodle Sapienza e i siti istituzionali dell’università; acquisizione di nuove competenze digitali. Il progetto si articola in cinque fasi che permettono allo studente di auto valutare e orientarsi nel percorso di studio; entrare in contatto con la realtà universitaria e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. Videolezioni sulla gestione dell’ansia e di medicina narrativa; preparazione di un articolo scientifico o di un testo di medicina narrativa su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma validato dai tutor.</p>	<p>Università Sapienza</p>	<p>40</p>
<p>“Educazione al Soccorso” percorso che sviluppa conoscenze legate alla sicurezza e al primo soccorso in ambito terrestre e acquatico attraverso delle esperienze pratiche legate all’utilizzo di tecniche e strumenti di primo intervento.</p>	<p>Società Nazionale di salvamento</p>	<p>30</p>
<p>2 studenti hanno partecipato al percorso “Peer Education” come tutor nel progetto accoglienza classi prime.</p>	<p>Coop.Rifornimento in volo</p>	<p>4/10</p>
<p>“Alma Diploma” alcuni studenti hanno svolto il percorso di orientamento post diploma</p>	<p>Associaz. AlmaDiploma</p>	<p>2/7</p>

ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL’AMBITO DI “EDUCAZIONE CIVICA”

L’insegnamento dell’Educazione civica è stato erogato nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in

ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese , non ascrivibili a una singola disciplina, e tende a sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge). Il voto finale, proposto dal coordinatore dell’Ed. Civica in sede di scrutinio , terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di l oro competenza. La valutazione è coerente con le competenze , abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica a livello d’Istituto e affrontate durante l’attività didattica.

ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL’AMBITO DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Attività/percorso/ progetto	Discipline interessate	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti
Itinerario educativo “Volontariato e Cittadinanza attiva” in collaborazione con la Caritas diocesana	IRC (10h)	Far comprendere il valore civile del volontariato e della cittadinanza attiva, promuovere i valori della giustizia sociale e della dignità umana attraverso un itinerario educativo svolto durante l’intero anno scolastico in diverse fasi: presentazione della Caritas diocesana di Roma e caratteristiche dei centri; situazioni del disagio, dell'emarginazione e delle povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia e delle guerre; caratteristiche e motivazioni del volontariato; esperienza di servizio presso la Mensa serale della Caritas diocesana; visita alla Cittadella della Carità: Emporio della Solidarietà, Centro accoglienza Santa Giacinta, Centro Odontoiatrico e altri servizi rivolti alle persone in difficoltà; il servizio civile come risposta di cittadinanza attiva; testimonianza dei ragazzi del servizio civile.
Sorvegliare e punire...Disobbedire!	FILOSOFIA (3h)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate - Conoscere le Istituzioni e l’organizzazione amministrativa dello Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i diritti politici, sia a livello territoriale, sia a livello e nazionale
Novecento, il secolo dei genocidi	STORIA (3h)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi di sé stessi e degli altri, in ogni circostanza e condizioni, a prescindere da qualsiasi distinzione. - Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti

		comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
The Long Road to Democracy and the struggle for individual liberties: from the Common Law to the Declaration of the Human Rights; Digital Citizenship, 'Utopia' and 'Dystopia'.	INGLESE (4h)	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.
Riflessioni sul tema della legalità, prendendo spunto dal romanzo breve "Una storia semplice" di L. Sciascia.	ITALIANO (6h)	Promuovere la conoscenza della Costituzione italiana (in particolare, degli art. 9, 54, 101) e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Elementi chimici per un futuro sostenibile Inconsistenza genetica delle teorie razziali	SCIENZE (6h)	Educazione alla salute e benessere della persona. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Tutela del patrimonio culturale in tempo di guerra	STORIA DELL'ARTE (4h)	Rispettare, tutelare e valorizzare i beni comuni, il patrimonio ambientale, territoriale e culturale.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

Tipologia	Titolo/Località
Uscite Didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • La classe 5G, accompagnata dalla prof.ssa LAURENZI MARIA, si è recata all'Auditorium parco della musica per partecipare alla conferenza del Festival delle scienze di Roma "Società, storia e genetica delle popolazioni". • Uscita didattica Ara Pacis • La classe si è recata al cinema Lux per assistere alla proiezione del film HOMETOWN, la strada dei ricordi". • Gli alunni si recheranno presso via Marsala 109 dove si incontreranno con la Prof.ssa MOSCATO per svolgere il servizio per la mensa della Caritas. • Visita alla Cittadella della Carità sita in via Casilina vecchia 19. Gli studenti si recheranno autonomamente sul posto e si incontreranno con la Prof.ssa MOSCATO. Oltre alla visita all'Emporio della solidarietà, i ragazzi assisteranno alla testimonianza di operatori della Caritas e ospiti della struttura e alla conferenza sul servizio civile. • Gli studenti hanno visitato il Centro Vaccinazione " La Vela" dove con istruttori dell'ACI faranno esercitazioni di guida in sicurezza. Docente accompagnatore Prof. ALLEGA FRANCO A. • Visita d'istruzione a Firenze il 18 Maggio (salvo inconvenienti). Docente accompagnatore Maria Rita Giganti.
Progetti e manifestazioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Secondo Novecento - Moravia, Morante, Pasolini" (alcuni studenti) - Presso la sede succursale dell'Istituto, Febbraio/Marzo 2023 • Visione del film "Dante" di P. Avati - 11 Ottobre 2022, presso il cinema "Lux" • Incontro con il prof. Giulio Ferroni, sul tema "La letteratura e l'ambiente" - 18 Aprile 2023, presso la sede succursale dell'Istituto <p style="text-align: center;">Olimpiadi di italiano: 1 partecipante</p>
Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro in presenza (6 studenti, gli altri hanno seguito la conferenza in videoconferenza) con il prof. Lucio Caracciolo, Direttore della rivista Limes.

Orientamento	<p>Tre alunni partecipano ad una giornata di orientamento organizzata da Roma Tre - Giurisprudenza.</p> <p>Tre alunni partecipano al test d'ingresso per la facoltà di medicina.</p>
---------------------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/23.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Luisa Fusillo
Lingua e cultura latina	Luisa Fusillo
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Franco Arturo Allega
Storia	Angelo Passacantilli
Filosofia	Angelo Passacantilli
Matematica	Angelo Perla
Fisica	Angelo Perla
Scienze Naturali	Maria Laurenzi
Disegno e Storia dell'arte	Barbara Neri
Scienze motorie e sportive	Maria Rita Giganti
Insegnamento della Religione cattolica	Nicoletta Moscato

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

Allegato n. 1

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe 5°G

Prof.ssa Luisa Fusillo

Attività didattica

La storia della letteratura italiana è stata presentata secondo un'analisi critica delle idee, dei testi e delle principali correnti letterarie che hanno caratterizzato i secoli XIX e XX. Scrittori, movimenti e generi letterari sono stati contestualizzati all'interno degli sviluppi degli avvenimenti storici ad essi contemporanei. Lo studio della poesia e della narrativa del Novecento è stato affrontato in prospettivamodulare, secondo le indicazioni e i criteri illustrati negli allegati al programma.

L'esegesi della *Commedia* di Dante – tramite lezione frontale o audiolezione - è stata condotta con particolare attenzione alle peculiarità tematiche e ideologiche veicolate dal testo.

Oggetto di studio, esercitazioni – atte al recupero/consolidamento delle competenze espositive - e verifiche sono state le tipologie testuali indicate in calce alla tabella dei contenuti. Relativamente alla sezione *Comprensione e analisi* delle tipologie A e B, si è privilegiato lo svolgimento con risposta ai singoli quesiti, piuttosto che in forma di unico testo.

Griglie di valutazione impiegate per la correzione delle prove, progetti dipartimentali e uscite didattiche cui la classe ha partecipato, nel corso dell'anno scolastico, sono indicati nel presente Documento.

Testo in adozione

P. Cataldi – E. Angioloni – S. Panichi, *Letteratura plurale* vol. 2 + *Leopardi*, 3A, 3B.

Contenuti

IL ROMANTICISMO

- Origine del termine, aspetti generali, il movimento romantico in Italia;
- tematiche "positive" e "negative" del Romanticismo; Romanticismo e Risorgimento;
- ruolo delle riviste nel dibattito culturale (*Il Conciliatore*, *La Biblioteca italiana*);
- lessico di riferimento (*titanismo*, *sehnsucht*, *spirito*, *immaginazione*, *nazione*, *popolo*, *natura*).

ALESSANDRO MANZONI

- Cenni biografici;
- poetica prima e dopo la *conversione*; concetti di *vero storico* e *vero poetico*;
- opere minori (*Inni sacri, Odi civili, tragedie*);
- *I promessi sposi* (contenuti, sostrato ideologico).

Testi:

Odi civili

Il cinque maggio

Lettre à M. Chauvet

Storia e invenzione poetica

I promessi sposi

La conclusione del romanzo (cap. XXXVIII)

GIACOMO LEOPARDI

- Cenni biografici;
- *conversioni* dall'*erudizione al bello* e dal *bello al vero*;
- *pessimismo storico, pessimismo cosmico, pessimismo eroico e 'progressivo'*;
- opere (*Zibaldone, Canti, Operette morali*).

Testi:

Zibaldone

Un giardino di sofferenza (4175-4177)

Canti

L'infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

A se stesso

La ginestra (strofa I; strofa III, vv. 126-135; strofa VII)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Microsaggio: W. Binni, "*La ginestra*: appello alla solidarietà sociale e non consolazione"

LA SCAPIGLIATURA

- Scapigliatura e *Bohème*; la Scapigliatura come crocevia culturale;
- esempio di narrativa *scapigliata*: *Fosca* di I.U. Tarchetti (materiale in fotocopia).

Testi:

E. Praga, *Preludio* (materiale in fotocopia)

IL NATURALISMO E IL VERISMO

- Naturalismo: la frattura epistemologica di secondo Ottocento, fondamenti teorici, precursori e autori (G. Flaubert, *Madame Bovary*; poetica e opere principali di E. Zola);
- Naturalismo e Verismo a confronto.

Testi:

Fratelli De Goncourt, *Prefazione al romanzo 'Germinie Lacerteux'* (materiale in fotocopia)

E. Zola, *Prefazione a 'Il romanzo sperimentale'*(materiale in fotocopia)

GIOVANNI VERGA

- Cenni biografici;
- poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa, confronto con Zola;

- le opere (*Vita dei Campi*, *Novelle rusticane*, *Ciclo dei Vinti*, trama de *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*).

Testi:

Vita dei campi

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Novelle rusticane

Libertà

I Malavoglia

Prefazione

La conclusione del romanzo (cap. XV)

Microsaggio: *Il populismo nella letteratura tra XIX e XX secolo* (materiale in fotocopia)

IL DECADENTISMO

- Origine del termine, precursori e autori del movimento;
- visione del mondo (mistero, irrazionalità, simbolo, estetismo, concetti di *poeta veggente* e *poeta maledetto*);
- tecniche espressive (musicalità del verso, linguaggio analogico e sinestesia).

Testi:

C. Baudelaire, *Corrispondenze*

A. Rimbaud, *Vocali*

GIOVANNI PASCOLI

- Cenni biografici;
- Socialismo e fede umanitaria, poetica del *fanciullino*, tematica del *nido*;
- le soluzioni formali: il *fonosimbolismo*;
- opere (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*).

Testi:

Il fanciullino (dall'omonimo saggio)

Myricae

Lavandare

X Agosto

Il tuono

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

La mia sera

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Cenni biografici;
- l'*estetismo* e la sua crisi;
- i romanzi del *superuomo*;
- le *Laudi – Alcyone*: concetti di *panismo* e *vitalismo*;
- la sperimentazione formale del *Notturmo*.

Testi:

Il piacere

Il fallimento dell'esteta (IV, cap. 3)

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo (libro I)

Laudi – Alcyone

La pioggia nel pineto

I pastori

Notturmo

Sensazioni e allucinazioni

LA POESIA CREPUSCOLARE E LA POESIA FUTURISTA *

- Futurismo: rifiuto della tradizione e sperimentazione formale;
- Crepuscolarismo: *dannunzianesimo rientrato*, minimalismo, verso libero.

Testi:

F.T. Marinetti, *Sì, sì, così, l'aurora sul mare*

G. Gozzano, *Invernale*

Il Modernismo europeo e il romanzo psicologico – Svevo e Pirandello

(Modulo A; v. allegato 1)

- Sintesi della vita e della produzione dei due autori, trame dei principali romanzi, concetti/tematiche di riferimento, snodi interdisciplinari.

Testi:

Italo Svevo

Senilità *L'ultimo appuntamento con Angiolina* (cap. XII)

La coscienza di Zeno *Lo schiaffo del padre* (cap. IV)

La vita è una malattia (cap. VIII)

Luigi Pirandello

L'umorismo *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

Novelle per un anno *Ciàula scopre la Luna*

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII)

Uno, nessuno e centomila *'Nessuno' davanti allo specchio* (cap. VII)

Sei personaggi in cerca d'autore *Finzione o realtà* (scena conclusiva)

LA LIRICA DEL NOVECENTO *

(Modulo B; v. allegato 2)

- I poeti Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo: indicazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche formali, snodi interdisciplinari.

Testi:

Umberto Saba

Canzoniere

Città vecchia

Amai

Giuseppe Ungaretti

L'allegria

Veglia

I fiumi

Soldati

Mattina

Eugenio Montale

Ossi di seppia

Spesso il male di vivere

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Le occasioni

La casa dei doganieri

Salvatore Quasimodo:

Ed è subito sera

Ed è subito sera

Giorno dopo giorno

Milano, agosto 1943

LA NARRATIVA DEL NOVECENTO *

(V. allegato 3)

- Alberto Moravia: cenni biografici; il conflitto tra l'artista e la borghesia ne *Gli indifferenti*;
- Beppe Fenoglio: cenni biografici; la Resistenza come avventura umana in *Una questione privata*;
- Italo Calvino: cenni biografici; l'uomo contemporaneo e il *labirinto* ne *Il cavaliere inesistente*.

Testi:

A. Moravia, *Gli indifferenti* (lettura integrale)

B. Fenoglio, *Una questione privata* (lettura integrale)

I. Calvino, *Il cavaliere inesistente* (lettura integrale)

DANTE ALIGHIERI, *DIVINA COMMEDIA - PARADISO*

Canti letti e analizzati: I, III, VI, XI, XV (audiolezione), XVII (audiolezione)

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (v. allegato 4)

(ai sensi della legge 92/2019)

Il principio di legalità secondo Leonardo Sciascia: *Una storia semplice*; gli articoli 9, 54, 101 della Costituzione.

TIPOLOGIE TESTUALI

Tipologia A

Tipologia B

Tipologia C

Trattazione sintetica

Riassunto

*In fase di svolgimento all'atto della stesura del *Documento del 15 maggio*.

Roma, 15/5/2023

L'insegnante

Prof.ssa Luisa Fusillo

MODULO A – Allegato 1

Il Modernismo europeo e il romanzo psicologico – Svevo e Pirandello

Italo Svevo (pseudonimo di Ettore Schmitz; Trieste, 1861 - Motta di Livenza, 1928)

- Sintesi della vita e della produzione alle pag. **578-579**
- Trame dei tre principali romanzi alle pag. **541-543, 553-556**
- Testi:
 - Senilità -L'ultimo appuntamento con Angiolina* (cap. XII, pag. **548-552**)
 - La coscienza di Zeno -Lo schiaffo del padre* (cap. IV, pag. **557-560**)
 - La vita è una malattia* (cap. VIII, pag. **570-572**)
- Concetti/tematiche di riferimento:
 - La figura **dell'inetto** e la sua evoluzione
 - L'**inetto** come alternativa al **superuomo**
 - La **psicanalisi** (la nevrosi, il *lapsus*) come tecnica di conoscenza dell'io, ma inefficace come cura
 - Il **tempo misto**: narrazione per temi e stravolgimento della linearità cronologica

- L'**ironia** come risorsa contro le frustrazioni e gli insuccessi

- Lo **scriver male**: la lingua italiana (appresa da autodidatta) non letteraria e antiretorica, con qualche imperfezione sintattica

- Snodi interdisciplinari:

- La *Coscienza di Zeno e lo stream of consciousness* di **Joyce**: tecniche narrative a confronto

- Imitazione e critica dei modelli filosofico/scientifici di **Darwin, Schopenhauer, Nietzsche** (v. pag. **539**)

- Svevo e **D'Annunzio**: visioni (antitetiche) del progresso tecnologico

- La *Coscienza di Zeno e Alla ricerca del tempo perduto* di **Marcel Proust**: il tempo nella sua dimensione soggettiva e relativa

Luigi Pirandello (Agrigento/Girgenti, 1867 – Roma, 1936)

Premio Nobel per la Letteratura nel 1934

- Sintesi della vita e della produzione alle pag. **532-533**

- Trame dei due principali romanzi alle pag. **463-465, 480-481**

- Testi:

L'umorismo – La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (pag. **459**)

Novelle per un anno – Ciàula scopre la Luna (pag. **491-495**)

Il treno ha fischiato (pag. **497-502**)

Il fu Mattia Pascal – Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII, pag. **466-467**)

Uno, nessuno e centomila – 'Nessuno' davanti allo specchio (cap. VII, pag. **482-484**)

Sei personaggi in cerca d'autore – Finzione o realtà (pag. **521-522**)

- Concetti/tematiche di riferimento:

- La figura **dell'inetto** e la sua evoluzione

- Il **relativismo del reale: lanterninosofia** e **strappo nel cielo di carta**

- La **vitae laforma(maschera)**; la società e la famiglia come **trappole**

- Il **metateatro** e **lostraniamento**: dissidio tra **persona** e **maschera**

- L'**umorismo** come chiave di interpretazione della realtà

- Snodi interdisciplinari:
 - Il *relativismo del reale* nel Modernismo europeo (**Joyce, Woolf, Kafka**)
 - *Rosso Malpelo* e *Ciàula*: la realtà dei *carusi* siciliani e del lavoro minorile
 - **D'Annunzio** e Pirandello (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*): pro e contro la *civiltà delle macchine*
 - Il *teatro dell'assurdo*: Pirandello e **Beckett**
 - Il *vitalismo*: Pirandello, **Nietzsche, Bergson**
 - *L'umorismo* di Pirandello e *Il riso* di **Bergson**

La poesia del Novecento

TESTI DA LEGGERE

Umberto Saba:

Città vecchia (pag. 696) dal *Canzoniere*
Amai (pag. 713) “

Giuseppe Ungaretti:

Veglia (pag. 671) da *L'allegria* (1919)
I fiumi (pag. 658-660) “
Soldati (pag. 667) “
Mattina (pag. 666) “

Eugenio Montale:

Spesso il male di vivere (pag. 745) da *Ossi di seppia* (1925)
Merigiare pallido e assorto (pag. 739) “
Non chiederci la parola (pag. 741) “
La casa dei doganieri (pag. 754) da *Le occasioni* (1939)

Salvatore Quasimodo:

Ed è subito sera (pag. 631) da *Ed è subito sera* (1942)
Milano, agosto 1943 (in calce) da *Giorno dopo giorno* (1946)

Invano cerchi tra la polvere,
povera mano, la città è morta.
È morta: s'è udito l'ultimo rombo
sul cuore del Naviglio. E l'usignolo

è caduto dall'antenna, alta sul convento,
dove cantava prima del tramonto.
Non scavate pozzi nei cortili:
i vivi non hanno più sete.
Non toccate i morti, così rossi, così gonfi:
lasciateli nella terra delle loro case:
la città è morta, è morta.

NUCLEI TEMATICI DEI SINGOLI AUTORI

Saba (sintesi alla pag. **724**)

- La “triestinità”: confluenza delle culture cristiana, slava, ebraica (cfr. Svevo, triestino ed ebreo come Saba).
- La semplicità della natura umana e la comunanza tra uomini e animali
- Il “doloroso amore” per la vita e la “serena disperazione” esistenziale
- Il rapporto tra poesia e psicanalisi: il ritorno allo stato prenatale, alle origini dell’esistenza, il complesso di Edipo e l’amore per la madre

Ungaretti (sintesi alla pag. **682**)

- La sofferenza dell’uomo: l’ “uomo di pena”
- La precarietà della vita

Montale (sintesi alle pag. **781-782**; premio Nobel per la Letteratura nel 1975)

- Il “male di vivere” e la negatività dell’essere
- La resistenza al “male” della storia
- La donna come “visiting angel” (= angelo della salvezza) nel dolore dell’individuo e dell’umanità

Quasimodo (premio Nobel per la Letteratura nel 1959)

- La precarietà della vita
- La resistenza al “male” della storia

TECNICHE E STILI

Saba

La ricerca dell'essenza semplice e originaria della natura umana viene espressa da Saba attraverso l'impiego di **forme metriche e ritmiche tradizionali** e di **rime semplici e musicali**. Il linguaggio è **prosastico e quotidiano**.

Ungaretti

La poesia di Ungaretti si fonda essenzialmente su legami **analogici** tra Io e realtà: le suggestioni individuali trasfigurano la realtà oggettiva. A livello stilistico, tale libera intersezione di piani oggettivi e soggettivi si attua attraverso l'impiego di una **parola pura, scarna, fortemente evocativa e rivelatrice**, spesso **isolata** all'interno del verso (i nessi sintattici e la punteggiatura vengono aboliti) o circondata da **spazi bianchi**. Il messaggio risulta, così, misterioso, **ermetico**.

Montale

Il linguaggio di Montale si fonda sul recupero delle **forme metriche** e del **lessico** propri della tradizione lirica italiana. In questo recupero il poeta predilige parole **aspre, contorte, dure o inconsuete, neologismi, tecnicismi**. La musicalità dei suoi versi è franta da **assonanze, rime al mezzo, allitterazioni, versi ipermetri** (= con una sillaba in più rispetto al numero standard delle sillabe di un dato verso). L'approccio tra Io e realtà si basa su legami **simbolici**: gli elementi della realtà (oggetti) rimandano a significati ulteriori (= oltre la realtà oggettiva) ed evocano suggestioni intense e profonde nell'individuo che tali significati percepisce. Questa tecnica, in cui gli oggetti sono emozioni fatte materia, ricorda quella del **correlativo oggettivo** utilizzata dal poeta inglese contemporaneo T.S. **Eliot**.

Quasimodo

Il poeta, come Ungaretti, fa ricorso, nelle sue poesie, ad un impianto sostanzialmente **analogico** e alla **parola pura**.

PERCORSI TEMATICI

L'uomo di fronte al nulla: la "malattia" esistenziale

Poesie: *Città vecchia, Soldati, Mattina, Spesso il male di vivere, La casa dei doganieri, Ed è subito sera.*

Gli individui e la Storia

Poesie: *Veglia, I fiumi, Soldati* (I guerra mondiale), *Milano, agosto 1943* (II guerra mondiale).

I poeti e la poesia: l'incapacità di dire

Poesie: *Amai, Non chiederci la parola.*

ESERCIZI

Saba

1.Saba organizza le poesie scritte durante la sua vita in un'unica raccolta, il *Canzoniere*. Nota che anche Petrarca e Leopardi, modelli preferiti da Saba, hanno prodotto raccolte di questo tipo (rispettivamente, il *Canzoniere* e i *Canti*). Che relazione c'è, dunque, tra poesia e vita in Leopardi e Saba? Perché la poesia è indispensabile nella loro vita?

Ungaretti

2.Il linguaggio di Ungaretti è volutamente ermetico: individua nei testi gli espedienti poetici (analogie, vaghezza del soggetto, sinestesie, anastrofi) grazie ai quali il poeta ottiene questo effetto.

Montale

3.Individua nella poesia *Spesso il male di vivere* le allitterazioni presenti; in che senso possono avere valore fonosimbolico?

4.Le negazioni (“non”) e le parole “nulla”, “varco”, “miracolo”, “memoria” ricorrono frequentemente nelle poesie di Montale: trovale nei testi proposti e cerca di comprendere quale valore abbiano per il poeta.

Quasimodo

5.Qual è il significato del termine “sera”? Ricordi altri poeti che parlano della sera in senso analogo?

6.Quasimodo impiega nella poesia *Milano, agosto 1943* un registro altamente retorico: individua le figure retoriche che danno enfasi al discorso.

I. CALVINO, *Il midollo del leone* (1955), in *Una pietra sopra* (raccolta di saggi)

Le cose che la letteratura può ricercare e insegnare sono poche ma insostituibili: il modo di guardare il prossimo e se stessi, di porre in relazione fatti personali e fatti generali, di attribuire valore a piccole cose o a grandi, di considerare i propri limiti e vizi e gli altrui, di trovare la proporzione della vita, e il posto dell'amore in essa, e la sua forza e il suo ritmo, e il posto della morte, il modo di pensarci o non pensarci; la letteratura può insegnare la durezza, la pietà, la tristezza, l'ironia, l'umorismo, e tante altre di queste cose necessarie e difficili. Il resto lo si vada a imparare altrove, dalla scienza, dalla storia, dalla vita, come noi tutti dobbiamo continuamente andare ad impararlo.

I. CALVINO, *La sfida al labirinto* (1962), in *Una pietra sopra* (raccolta di saggi)

Se dunque la cultura non s'è ancora riavuta dal trauma della rivoluzione industriale non c'è nemmeno da aspettarsi che si riabbia tanto presto. Il processo continua, guai se si ferma a mezzo, ha un senso (cioè ci libera) solo se va avanti fino alle estreme conseguenze, e l'uomo quindi è sottoposto a sempre nuovi sforzi d'adattamento e ridimensionamento, e la cultura gli serve a questo, guai a chi s'illude di aver trovato un equilibrio di tipo classico, di sapere che le cose vanno così e così (l'apologetica capitalista o socialista): crede d'essere un realista ed è un bugiardo. Insomma quel che prima avevo detto un trauma non ha affatto il carattere accidentale del trauma, è una condizione fuor della quale non ci riuscirebbe d'immaginarci, fuor della quale non c'è storia né scienza né poesia.

Già l'atteggiamento scientifico e quello poetico coincidono: entrambi sono atteggiamenti insieme di ricerca e di progettazione, di scoperta e di invenzione. L'atteggiamento politico anche (in senso lato: cioè del far storia, culturale e civile). La via per rendere una la cultura del nostro tempo, altrimenti così divergente nei suoi discorsi specifici, è proprio in questo comune atteggiamento. [...] la forma del labirinto domina: il labirinto della conoscenza fenomenologica del mondo in Butor, il labirinto della concrezione e stratificazione linguistica in Gadda, il labirinto delle immagini culturale di una cosmogonia più labirintica ancora, in Borges. Ho dato tre esempi che corrispondono ad altrettanti filoni della letteratura contemporanea.

[...] Questa letteratura del labirinto gnoseologico-culturale (e quella che ho passato in rassegna nel capitolo precedente, e che possiamo definire del coacervo biologico-esistenziale) ha in sé una doppia possibilità. Da una parte c'è l'attitudine oggi necessaria per affrontare la complessità del reale, rifiutandosi alle visioni semplicistiche che non fanno che confermare le nostre abitudini di rappresentazione del mondo; quello che oggi ci serve è la mappa del labirinto la più particolareggiata possibile. Dall'altra parte c'è il fascino del labirinto in quanto tale, del perdersi nel labirinto, del rappresentare questa assenza di vie d'uscita come la vera condizione dell'uomo.

Nello scerverare l'uno dall'altro i due atteggiamenti vogliamo porre la nostra attenzione critica, pur tenendo presente che non si possono sempre distinguere con un taglio netto (nella spinta a cercare la via d'uscita c'è sempre anche una parte d'amore per i labirinti in sé; e del gioco di perdersi nei labirinti fa parte anche un certo accanimento a trovare la via d'uscita). Resta fuori chi crede di poter vincere i labirinti sfuggendo alla loro difficoltà; ed è dunque una richiesta poco pertinente quella che si fa alla letteratura, dato un labirinto, di fornirne essa stessa la chiave per uscirne. Quel che la letteratura può fare è definire l'atteggiamento migliore per trovare la via d'uscita, anche se questa via d'uscita non sarà altro che il passaggio da un labirinto all'altro. È la sfida al labirinto che vogliamo salvare, è una letteratura della *sfida al labirinto* che vogliamo enucleare e distinguere dalla letteratura della *resa al labirinto*.

I. CALVINO, *Le città invisibili* (1972) – Conclusione

L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ - Leonardo Sciascia, *Una storia semplice* (1989)

Allegato 4

Quis custodiet ipsos custodes?

(Chi sorveglierà i sorveglianti stessi?)

Giovenale, *Satira VI*

Riflessione sulle vicende narrate

1. Considera il comportamento dei seguenti personaggi: Giorgio Roccella, Questore, Commissario, Colonnello dei Carabinieri, brigadiere Antonio Lagandara, prof. Franzò, *l'uomo della Volvo*, Procuratore, padre Cricco; quali di loro tutelano realmente il suddetto principio e quali, al contrario, non agiscono in conformità con esso?

2. Rifletti sui due passaggi conclusivi della vicenda:

- la motivazione fornita alla Stampa dal Procuratore, dal Questore e dal Colonnello dei Carabinieri, circa la morte del Commissario;
- la considerazione finale dell'*uomo della Volvo*.

3. Illegalità e patrimonio artistico-culturale – Svolgi una breve ricerca relativa al furto della *Natività* di Caravaggio dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo (18 ottobre 1969); pensi che questo episodio possa aver ispirato le vicende di *Una storia semplice*? Motiva la tua risposta.

Riferimenti alla Costituzione

Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/principi-fondamentali/articolo-9>

Art. 54 - Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/parte-i/titolo-iv/articolo-54>

Art. 101 - La giustizia è amministrata in nome del popolo.

I giudici sono soggetti soltanto alla legge.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/parte-ii/titolo-iv/sezione-i/articolo-101>

Testimonianze

Il coraggio di denunciare: l'uomo della Volvovs Peppino Impastato

<https://www.centroimpastato.com/educazione-alla-legalita/>

I servitori dello Stato: Procuratore, Questore, Colonnello dei Carabinieri, Commissario vs Carlo Alberto Dalla Chiesa

<http://www.carabinieri.it/arma/curiosita/non-tutti-sanno-che/d/dalla-chiesa-carlo-alberto>

Patrimonio artistico e legalità: padre Cricco e il Commissario vs Nucleo Tutela del Patrimonio Artistico dell'Arma

<http://www.carabinieri.it/arma/curiosita/non-tutti-sanno-che/t/tutela-patrimonio-artistico>

Documentario RAI: Sciascia, letteratura contro il potere

<https://www.youtube.com/watch?v=ARWRwWEw5kc>

PROGRAMMA DI LATINO

Classe 5°G

Prof.ssa Luisa Fusillo

Attività didattica

La storia della letteratura latina è stata presentata a studentesse e studenti, privilegiando gli snodi tematici fondamentali dei testi e delle correnti letterarie che hanno caratterizzato l'età imperiale. Scrittori, movimenti e generi letterari sono stati contestualizzati all'interno degli sviluppi degli avvenimenti storici ad essi contemporanei.

La prassi della traduzione guidata – anche tramite audiolezione - è stata funzionale all'analisi e al commento dei testi d'autore in lingua, ai fini di una comprensione critica dei contenuti e delle forme espressive.

In conformità con la programmazione dipartimentale, nelle prove di verifica, sono stati proposti testi (noti) in lingua latina da tradurre, analizzare a livello tematico e formale, ricondurre alla produzione dell'autore e/o alle peculiarità del genere letterario. La griglia di valutazione impiegata per la correzione delle prove scritte è consultabile sul sito dell'Istituto.

Testo in adozione

G.B. Conte – E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. 3

Contenuti

L'ETÀ IMPERIALE: DA TIBERIO AI FLAVI

Quadro storico di riferimento; generi letterari in età giulio-claudia (Fedro e il genere della favola, la retorica di Seneca il Vecchio).

SENECA

Cenni biografici, temi, opere.

Testi:

De brevitae vitae

Il tempo, il bene più prezioso (8, 1-5)

Epistulae ad Lucilium

Un possesso da non perdere (1, 1, 5; 2-4*)

Anche gli schiavi sono esseri umani (47, 1, 13; 2-12*)

Microsaggio: A. Traina, "Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione"

LUCANO

Cenni biografici, temi, la *Pharsalia*.

Testi:

Pharsalia

Proemio (vv. 1-14; 15-32*);

Eneide e Pharsalia: confronto tra i proemi

PETRONIO

Cenni biografici, temi, il *Satyricon*.

Testi:

Satyricon

L'ingresso di Trimalchione (31,3 – 33,8)*

La matrona di Efeso (111, 1-3; 112, 8; 111, 4-13*; 112, 1-7*)

Microsaggio: P.Fedeli, "Il tema del labirinto nel *Satyricon* di Petronio"

LA SATIRA

Persio e Giovenale: cenni biografici, temi, le *Satire*.

Testi:

Persio, Choliambi

Un poeta 'semirozzo' contro la poesia di corvi e gazze

Giovenale, Satira VI

La satira tragica (vv. 627-642; vv. 643-661*)

PLINIO IL VECCHIO

Cenni biografici, temi, la *Naturalis historia*.

MARZIALE

Cenni biografici, temi, il *corpus* degli *Epigrammi*.

Testi:

Epigrammi

Poesia lasciva, ma vita onesta (I, 4)

Distico a Basso (I, 37; in fotocopia)

Il possidente (III, 26)

Epitafio per la piccola Erotion (V, 34)

L'umile epigramma contro i generi elevati (X, 4)

QUINTILIANO

Cenni biografici, temi, l'*Institutio oratoria*.

Testi:

Institutio oratoria

*Il maestro ideale (II, 2, 4-13)**

*L'oratore deve essere onesto (XII, 1-13)**

L'ETÀ IMPERIALE: GLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Quadro storico di riferimento; generi letterari.

PLINIO IL GIOVANE

Cenni biografici, temi, opere.

Testi:

Epistulae

*L'eruzione del Vesuvio - Morte di Plinio il Vecchio (VI, 16, 20; in fotocopia)**

TACITO **

Cenni biografici, temi, opere.

Testi:

Agricola

Il discorso di Calgaco (30, 1-5, 6-7; 31-32*; audiolezione)*

Germania

I confini della Germania (1, 1-3; audiolezione)

Historiae

Il proemio: tra ricerca di verità e pessimismo (I, 1, 1-3, 4-6; 2, 1-6*; audiolezione)*

Annales

*Scrivere storia in un'epoca senza libertà (IV, 32-33)**

APULEIO**

Cenni biografici, temi, le *Metamorfosi*.

Testi:

Metamorfosi

*Il proemio: un'ambiguità programmatica (1,1; in fotocopia)**

*Psiche scopre Cupido (5, 21-24)**

GENERI LETTERARI

Consolatio

Epigramma

Epistolografia

Fabula milesia

Oratoria

Poema epico

Romanzo

Satira (in esametri e menippea)

Storiografia

Tragedia

Trattatistica di ambito filosofico e scientifico

*In traduzione

** In fase di svolgimento all'atto della stesura del *Documento del 15 maggio*.

Roma, 15/5/2023

L'insegnante

Prof.ssa Luisa Fusillo

Programma di LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof. Franco Arturo Allega

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi; M. Tavella; M. Layton, *Performer Heritage*, Vol. 1,2, Zanichelli

The Romantic Age: the poets of the 1st generation. General refreshing as the topic was analysed in the fourth year.

The Romantic Age: the poets of the 2nd generation

- The Industrial Revolution,
- A new sensibility
- Romantic poetry

Samuel Taylor Coleridge. The importance of nature, the *Rime* and traditional ballads.

“*The Rime of the Ancient Mariner*”

- The killing of the Albatross
- teacher's notes

John Keats. The contemplation of beauty; transience of life; physical beauty and spiritual beauty; the negative capability of the poet; immortality and perfection of art.

- John Keats, *Ode on a Grecian Urn*, lines 1-50

The Victorian Age. Historical context; material progress and social reform; the Victorian mind; the Victorian compromise

Victorian Literature. Victorian novel as a middleclass literary genre; various kinds of novels.

Charles Dickens. Autobiographical influences; portrait of different social levels; children's moral and didactic aim; against the theories of Utilitarianism.

- Charles Dickens, *Oliver Twist*, “Oliver wants some more”
- Charles Dickens, *Hard Times*, “Mr Gradgrind”
- Charles Dickens, *Hard Times*, “Coketown”

Charlotte Brontë. The Gothic atmosphere; Jane as the first female heroine; symbolism in the setting; narrative structure.

- Charlotte Brontë, *Jane Eyre*: “Women feel just as men feel”

Emily Brontë. Romantic and Victorian elements; reconciliation of opposite principles; symbolism in the setting; narrative structure.

- Emily Brontë, *Wuthering Heights*, “I am Heathcliff”

Robert Louis Stevenson. The theme of double; respectability and wilderness; narrative structure; symbolism.

- R. L. Stevenson, *Dr Jekyll and Mr Hyde*, “Jekyll’s experiment”

Oscar Wilde. The double role of rebel and dandy; the artist as a superior being and as an alien in the materialistic world; Art for Art’s sake; physical beauty and spiritual beauty; social criticism and the plea for reforms.

- Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, “The painter’s studio”

The Modern Age

The Age of anxiety. Historical context: the First World War, the Wall Street Crash and the Great depression; the crisis of certainties; the discovery of chaos; the theory of relativity; new narrative technique in poetry and prose, the interior monologue.

James Joyce. Paralysis and escapism; individual and social paralysis; the epiphany of a covered reality; narrative technique; the interior monologue and the stream of consciousness.

- James Joyce, *Dubliners*, Eveline
- James Joyce, *Dubliners*, Gabriel’s epiphany

Virginia Woolf. The Bloomsbury Group, a Modernist Novelist.

- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, Clarissa and Septimus

Francis Sott Fitzgerald. Symbolic images.

- Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*, Nick meets Gatsby

William Butler Yeats. The role of the artist, Occultism, the use of symbols; the gyre.

- W.B. Yeats, *Easter 1916*

Theatre.

S. Beckett. The Theatre of the Absurd.

- S. Beckett, *Waiting for Godot*, "What do we do now? Wait for Godot."

Modern fiction.

George Orwell. The interest in social theme; the writer's commitment; a warning against every form of totalitarianism.

- George Orwell, *Nineteen Eighty Four*, "The object of power is power"

Historical and social background.

Jack Kerouac. Beat generation.

- Jack Kerouac, *On the Road*, "Back in Times Square"

Ray Bradbury. A science fiction novel?

- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*, notes and extract.

**Educazione Civica: The Long Road to Democracy and the struggle for individual liberties;
Digital Citizenship, Utopia and Dystopia; Suffragette Movement.**

Roma, 10 Maggio 2023

Prof. Franco A. Allega

Programma svolto di Filosofia

Prof. Angelo Passacantilli

1) Immanuel Kant

- Una vita per il pensiero
- Verso il punto di vista “trascendentale”: gli scritti del periodo “precritico”
- Il primo periodo
- Il secondo periodo
- La dissertazione del 1770
- Gli scritti del periodo “critico”
- Il criticismo come “filosofia del limite” e l’orizzonte storico del pensiero kantiano
- La Critica della ragion pura
 - Il problema generale
 - I giudizi sintetici a priori
 - La “rivoluzione copernicana”
 - Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
 - Il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell’opera
 - L’estetica trascendentale
 - La teoria dello spazio e del tempo
 - L’analitica trascendentale
 - Le categorie
 - La deduzione trascendentale
 - Gli schemi trascendentali
 - I principi dell’intelletto puro e l’io «legislatore della natura»
 - Gli ambiti d’uso delle categorie e il concetto di “noumeno”
 - La dialettica trascendentale
 - La genesi della metafisica e delle sue tre idee
 - La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale
 - La critica alle prove dell’esistenza di Dio
 - La funzione regolativa delle idee

- Il nuovo concetto di metafisica in Kant
- La Critica della ragion pratica
 - La ragion “pura” pratica e i compiti della seconda Critica
 - La realtà e l’assolutezza della legge morale
 - L’articolazione dell’opera
 - La “categoricità” dell’imperativo morale
 - La “formalità” della legge e il dovere-per-il-dovere
 - L’“autonomia” della legge e la “rivoluzione copernicana” morale
 - La teoria dei postulati pratici e la fede morale
 - Il primato della ragion pratica

2) Hegel e la razionalità del reale

- Georg Wilhelm Friedrich Hegel: vita e scritti
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La Fenomenologia dello spirito
 - Il significato dell’opera
 - La funzione propedeutica e pedagogica della fenomenologia
 - La prima tappa della Fenomenologia: la coscienza
 - La seconda tappa della fenomenologia: l’autocoscienza
 - La terza tappa della fenomenologia: la ragione
 - L’ottimismo della prospettiva hegeliana
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
 - La partizione dell’opera
 - La filosofia dello spirito
 - Lo spirito soggettivo
 - Lo spirito oggettivo
 - Lo spirito assoluto

3) La domanda sul senso dell’esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà
 - La duplice prospettiva sulla realtà

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza
 - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
 - L'uomo come progettualità e possibilità
 - La fede come rimedio alla disperazione

4) La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx

- Il contesto socio-culturale
- Destra e sinistra hegeliana
- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
 - La vita e gli scritti
 - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 - La critica della religione
 - La religione come alienazione
 - I caratteri della filosofia dell'avvenire
- Karl Marx:
 - La vita e le opere
 - Le caratteristiche generali del marxismo
 - La critica al misticismo logico di Hegel
 - La critica allo Stato moderno e al liberalismo
 - La critica all'economia borghese
 - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
 - La concezione materialistica della storia
 - Il Manifesto del partito comunista
 - Il Capitale

5) Il positivismo

- Il positivismo sociale di Auguste Comte
 - Il primato della conoscenza scientifica
 - Significato e valore del termine “positivo”
 - Comte e la nuova scienza della società
 - La fiducia nel sapere e nell’organizzazione delle conoscenze
 - La legge dei tre stadi
 - La classificazione delle scienze
 - La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale
- Il positivismo evolutivista
 - Darwin e la teoria dell’evoluzione

6) Lo spiritualismo e Bergson

- La reazione al positivismo
- Lo spiritualismo
- Henri Bergson
 - La distinzione tra “tempo” e “durata”
 - L’origine del tempo nella coscienza
 - Il problema della libertà, ovvero il rapporto tra anima e corpo
 - La teoria dello slancio vitale
 - La teoria della conoscenza
 - La concezione della società, della morale e della religione

7) Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

- Vita e scritti
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile
- Il periodo “illuministico”
- Il periodo di Zarathustra
- L’ultimo Nietzsche

8) Sigmund Freud

- La vita e gli scritti
- La scoperta dell'inconscio
- La vita della psiche
- Le vie per accedere all'inconscio
- La concezione della sessualità
- La concezione dell'arte
- La concezione della religione e della civiltà
- Gli sviluppi della psicoanalisi oltre Freud
 - Adler
 - Jung

Libri di testo

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B, Paravia, Torino 2021
- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3A, Paravia, Torino 2021

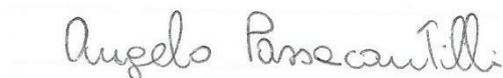
Educazione Civica: "Sorvegliare e punire...Disobbedire!"

Lecture consigliate

- Michel Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino 2014
- Hannah Arendt, *Disobbedienza civile*, Chiarelettere, Milano 2022

Roma 05/05/2023

Prof. Angelo Passacantilli



Programma svolto di Storia

Prof. Angelo Passacantilli

1) Il Risorgimento italiano

- L'idea di Italia
- I moti del 1820-21
- I moti del 1831
- Mazzini e la Giovine Italia
- L'evoluzione degli Stati italiani
- Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo
- Il biennio delle riforme: 1846-47
- Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra di indipendenza
- Lotte democratiche e restaurazione conservatrice

2) L'Unità d'Italia

- L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour
- Il fallimento dell'alternativa repubblicana
- La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza
- La spedizione dei Mille e l'Unità
- I caratteri dell'unificazione

3) Governare l'Italia unita

- Le condizioni di vita degli italiani
- La classe dirigente: Destra e Sinistra
- Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio
- L'unificazione economica
- Il completamento dell'Unità
- La Sinistra al governo
- La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale
- La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale
- Movimento operaio e organizzazioni cattoliche
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

4) L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Socialisti e cattolici
- La crisi del sistema giolittiano

5) **La Grande Guerra e la rivoluzione russa**

- L'Europa verso la guerra
- Una reazione a catena
- 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- 1915: l'intervento dell'Italia
- Lo stallo dei fronti di guerra (1915-16)
- Guerra di trincea e nuove tecnologie
- La mobilitazione del "fronte interno"
- 1917: l'anno della svolta
- La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre
- La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile
- 1918: i 14 punti di Wilson e la sconfitta degli imperi centrali
- Il trattato di pace. Vincitori e vinti
- Il mito e la memoria della Grande Guerra

6) **L'eredità della Grande Guerra**

- L'Europa dopo la Grande Guerra: la crisi economica
- Le trasformazioni della società
- Il problema delle minoranze
- Il "biennio rosso"
- La Repubblica in Germania
- Il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna
- La Russia di Lenin: il comunismo di guerra e la Nep
- L'Urss da Lenin a Stalin

7) **Dopoguerra e fascismo in Italia**

- Il dopoguerra e la "vittoria mutilata"
- Le forze politiche
- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- L'offensiva fascista
- Mussolini e la conquista del potere
- La dittatura a viso aperto
- Il contagio autoritario

8) **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

- Sviluppo e squilibri economici negli anni '20
- Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street
- Il dilagare della crisi
- La crisi in Europa
- Il New Deal di Roosevelt
- Il nuovo ruolo dello Stato
- Nuovi consumi e comunicazioni di massa

9) Totalitarismi e democrazie in Europa

- L'ascesa del nazismo
- La costruzione del regime nazista
- Politica e ideologia del Terzo Reich
- L'Urss e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi
- Le democrazie e i fronti popolari
- La guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la guerra

10) Il regime fascista in Italia

- Lo Stato fascista
- Un totalitarismo imperfetto
- Scuola, cultura, informazione
- La politica economica e il mondo del lavoro
- La politica estera e l'Impero
- La stretta totalitaria e le leggi razziali
- L'antifascismo italiano

11) La Seconda guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Polonia
- La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- L'Italia e la "guerra parallela"
- 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- La Shoah
- Le battaglie decisive
- Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica

12) L'Italia repubblicana

- Un paese sconfitto
- Le forze in campo
- Dalla liberazione alla repubblica
- La crisi dell'unità antifascista
- La Costituzione repubblicana
- Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre
- La ricostruzione economica
- Il trattato di pace e le scelte internazionali
- Gli anni del centrismo
- Alla ricerca di nuovi equilibri

EDUCAZIONE CIVICA: “Novecento, il secolo dei genocidi”

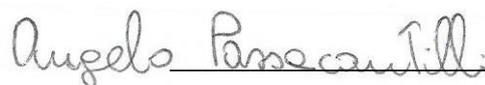
LIBRI DI TESTO

Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto, *Profili storici. Le ragioni della storia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 2021.

Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto, *Profili storici. Le ragioni della storia*, vol. 3, Laterza, Roma-Bari 2021.

Roma 05/05/2023

Prof. Angelo Passacantilli



- PROGRAMMA DI MATEMATICA -

PROF. PERLA ANGELO

Modulo n°1

TOPOLOGIA DEI NUMERI REALI

- ↪ Intervalli.
- ↪ Intorni.
- ↪ Insiemi limitati e illimitati.
- ↪ Estremi di un insieme.
- ↪ Punti interni, esterni e di frontiera.
- ↪ Punti isolati e di accumulazione.

Modulo n°2

RECUPERO PREREQUISITI

- ↪ Concetto di funzione.
- ↪ Funzione reale di una variabile reale.
- ↪ Dominio, codominio e insieme delle immagini.
- ↪ Rappresentazione cartesiana di una funzione.
- ↪ Funzioni monotone: strettamente crescenti, strettamente decrescenti, non crescenti e non decrescenti.
- ↪ Parità di una funzione.
- ↪ Funzioni composte e funzioni inverse.
- ↪ Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica.

Modulo n°3

I LIMITI

- ↪ Definizione di limite e suo significato.
- ↪ Limite finito per x che tende a x_0 .
- ↪ Limite per eccesso e limite per difetto.
- ↪ Limite destro e limite sinistro.
- ↪ Limite ∞ per x che tende a x_0 .

- ↔ Asintoti verticali di una funzione (*definizione ed esempi*).
- ↔ Limite finito per x che tende a ∞ .
- ↔ Asintoti orizzontali di una funzione (*definizione ed esempi*).
- ↔ Limite ∞ con x che tende a ∞ .
- ↔ Teorema dell'unicità del limite (*con dimostrazione*).
- ↔ Teorema della permanenza del segno (*con dimostrazione*) e teorema inverso.
- ↔ Teorema del confronto al finito (*con dimostrazione*) e all'infinito.
- ↔ Teorema della funzione opposta (*con dimostrazione*).
- ↔ Teorema del valore assoluto (*con dimostrazione*).
- ↔ Asintoti obliqui (*definizione ed esempi*).
- ↔ Algebra dei limiti:
 - limite della somma di funzioni (*con dimostrazione*);
 - limite del reciproco di una funzione;
 - limite del prodotto di una costante per una funzione;
 - limite del prodotto di funzioni (*con dimostrazione*);
 - limite della potenza di una funzione (*con dimostrazione*);
 - limite della radice di una funzione;
 - limite del rapporto tra due funzioni (*con dimostrazione*);
 - limite di una funzione elevata a un'altra funzione;
 - limite di una funzione composta;
- ↔ Forme indeterminate.
- ↔ Tecniche per la rimozione delle forme indeterminate.
- ↔ Limiti notevoli.
- ↔ Infinitesimi e infiniti (*definizioni*).
- ↔ Ordine di infinitesimo e ordine di infinito.
- ↔ Infinitesimi equivalenti.
- ↔ Principio di sostituzione degli infinitesimi.
- ↔ Gerarchia degli infinitesimi.
- ↔ Infiniti equivalenti.
- ↔ Principio di sostituzione degli infiniti.
- ↔ Gerarchia degli infiniti.
- ↔ Risoluzione di limiti tramite il confronto tra infinitesimi.
- ↔ Risoluzione di limiti tramite il confronto tra infiniti.
- ↔ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°4

LE FUNZIONI CONTINUE

- ↔ Definizione di funzione continua e suo significato.
- ↔ Teoremi sulle funzioni continue:
 - Teorema di *Weierstrass* (*solo enunciato*);
 - Teorema degli zeri (*solo enunciato*);
 - Teorema dei valori intermedi (*solo enunciato*);
 - Teorema della somma (*differenza*) di funzioni continue (*solo enunciato*);
 - Teorema del prodotto di funzioni continue (*solo enunciato*);
 - Teorema del quoziente di funzioni continue (*solo enunciato*);
 - Teorema della composizione di funzioni continue (*solo enunciato*);

- ↪ Discontinuità e singolarità.
- ↪ Classificazione delle discontinuità e delle singolarità di una funzione.
- ↪ Procedure operative per la ricerca degli asintoti di una funzione e per il calcolo delle relative equazioni.
- ↪ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°5

LE DERIVATE

- ↪ Definizione di rapporto incrementale.
- ↪ Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.
- ↪ Derivata destra e derivata sinistra.
- ↪ Derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- ↪ Criterio di derivabilità di una funzione.
- ↪ Legame tra continuità e derivabilità (*relativo teorema con dimostrazione*).
- ↪ Derivate fondamentali:
 - derivata di una costante;
 - derivata della funzione identità;
 - derivata della funzione $f(x)=x^a$ (*con dimostrazione*);
 - derivata delle funzioni seno e coseno (*con dimostrazione*);
 - derivata della funzione $f(x)=a^x$;
 - derivata della funzione $f(x)=\log_a(x)$;
 - derivata di una costante per una funzione derivabile;
 - derivata della somma (*differenza*) di funzioni derivabili (*con dimostrazione*);
 - derivata del prodotto di funzioni derivabili (*con dimostrazione*);
 - derivata del reciproco di una funzione;
 - derivata del quoziente di funzioni derivabili;
 - derivata delle funzioni tangente e cotangente;
 - derivata di una funzione composta;
 - derivata della funzione inversa;
 - derivata delle funzioni goniometriche inverse;
 - derivata della funzione modulo.
- ↪ Classificazione dei punti di non derivabilità (*flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi*)
- ↪ Derivate di ordine superiore.
- ↪ Rette tangenti e rette normali a una curva.
- ↪ Grafici tangenti.
- ↪ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°6

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- ↪ Teorema di *Rolle* (con dimostrazione).
- ↪ Significato geometrico del teorema di *Rolle*.
- ↪ Teorema di *Lagrange*(con dimostrazione).
- ↪ Significato geometrico del teorema di *Lagrange*.
- ↪ Conseguenze del teorema di *Lagrange*.
- ↪ Segno della derivata e monotonia della funzione (*teoremi relativi*).
- ↪ Teorema di *Chauchy*.
- ↪ Teorema di *De l'Hospital*.
- ↪ Interpretazione geometrica del Teorema di *De l'Hospital*.
- ↪ Utilizzo del teorema di *De l'Hospital* per la rimozione di forme indeterminate.

Modulo n°7

RICERCA DI MASSIMI, MINIMI E FLESSI.

- ↪ Massimi e minimi assoluti (*definizione*).
- ↪ Massimi e minimi relativi (*definizione*).
- ↪ Concavità e convessità (*definizione*).
- ↪ Flessi (*definizione e classificazione*).
- ↪ Teorema di *Fermat*(con dimostrazione).
- ↪ Procedura operativa per la ricerca dei punti stazionari.
- ↪ Teoremi e procedura operativa per la classificazione dei punti stazionari (*massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale*).
- ↪ Teoremi e procedura operativa per la ricerca dei flessi a tangente obliqua.
- ↪ Calcolo della tangente inflessionale.
- ↪ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°8

STUDIO DI FUNZIONE

- ↪ Schema generale per lo studio di una funzione.

- ↪ Studio di funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche.
- ↪ Risoluzione approssimata di una equazione utilizzando di concerto:
 - il metodo grafico;
 - il 1° e il 2° teorema dell'unicità dello zero;
 - il metodo di bisezione;
- ↪ Applicazioni.

Modulo n°9

INTEGRALI INDEFINITI

- ↪ Funzione primitiva (*definizione*).
- ↪ Integrabilità di una funzione.
- ↪ Continuità e integrabilità.
- ↪ Proprietà dell'integrale indefinito.
- ↪ Integrali immediati a partire dalla tavola di derivazione.
- ↪ Integrazione per sostituzione.
- ↪ Integrazione per parti.
- ↪ Integrazione di funzioni razionali fratte.
- ↪ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°10

INTEGRALI DEFINITI

- ↪ Integrale definito (*definizione*).
- ↪ Proprietà dell'integrale definito.
- ↪ La funzione integrale.
- ↪ Il teorema della media (*con dimostrazione*).
- ↪ Il teorema fondamentale del calcolo integrale (*con dimostrazione*).
- ↪ Calcolo dell'integrale definito e formula di *Leibniz-Newton*.
- ↪ Calcolo di aree:
 - area compresa tra una curva e l'asse delle ascisse;
 - area compresa tra una curva e l'asse delle ordinate;
 - area compresa tra due curve;
 - area compresa tra più curve (*regola dell'orologio*).
- ↪ Integrali impropri.
- ↪ Calcolo di volumi ottenibili:

- tramite la rotazione di un trapezoide attorno all'asse delle ascisse;
- tramite la rotazione di un trapezoide attorno all'asse delle ordinate;

- ↪ Calcolo di volumi con il metodo dei gusci cilindrici.
- ↪ Calcolo di volumi con il metodo delle sezioni.
- ↪ Integrazione numerica (*metodo dei rettangoli*).
- ↪ Applicazioni numeriche e con parametri.

Modulo n°11

EQUAZIONI DIFFERENZIALI (**)

- ↪ Definizione di equazione differenziale, integrale generale e particolare.
- ↪ Problema di *Cauchy*.
- ↪ Equazioni differenziali del primo ordine immediate ($y' = f(x)$) e a variabili separabili.

RICHIAMI AD ARGOMENTI SPECIFICI FINALIZZATI ALLA PREPARAZIONE PER LA 2^a PROVA:

Gli argomenti riportati qui di seguito sono stati trattati durante la risoluzione di quesiti di maturità.

- ↪ Geometria analitica dello spazio:
 - distanza tra due punti;
 - punto medio di un segmento;
 - equazione di un piano;
 - equazione di un piano passante per un punto di dato vettore normale;
 - posizione reciproca tra due piani;
 - equazione di una retta (*forma parametrica e cartesiana*);
 - retta individuata da due piani;
 - posizione reciproca tra due rette;
 - posizione reciproca tra un piano e una retta;
 - distanza punto retta;
 - superficie sferica;
 - piano tangente a una superficie sferica in un punto.

- ↪ Calcolo combinatorio:
- principio fondamentale;
 - permutazioni (*semplici e con ripetizioni*);
 - disposizioni (*semplici e con ripetizioni*);
 - combinazioni (*semplici e con ripetizioni*);

- ↪ Calcolo delle probabilità:
- definizione di probabilità;
 - probabilità contraria;
 - eventi compatibili e incompatibili;
 - teorema della probabilità totale;
 - eventi dipendenti e indipendenti;
 - probabilità composta;
 - distribuzione di *Bernoulli* (*cenni*);
 - Distribuzione di *Poisson* (*cenni*).

Testo: “Manuale.blu 2.0”, Seconda edizione con Tutor, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone.

(**) *Argomenti da svolgere dopo il 14 maggio.*

- PROGRAMMA DI FISICA -

PROF. PERLA ANGELO

Modulo n°1

ELETTROSTATICA

- ↻ Carica elettrica e sua conservazione.
- ↻ Elettrizzazione per strofinio.
- ↻ Elettrizzazione per contatto.
- ↻ Isolanti (*dielettrici*) e conduttori.
- ↻ Conduttori e induzione elettrostatica.
- ↻ Dielettrici e polarizzazione.
- ↻ Elettroscopio.
- ↻ Elettroforo di *Volta*.
- ↻ Legge di *Coulomb*.
- ↻ Legge di *Coulomb* nella materia.
- ↻ Costante dielettrica del vuoto e di un mezzo.
- ↻ Confronto fra forze elettriche e forze gravitazionali.
- ↻ Principio di sovrapposizione.
- ↻ Campi scalari e campi vettoriali.
- ↻ Definizione di campo elettrico.
- ↻ Linee di campo elettrico.
- ↻ Campo elettrico di una carica puntiforme.
- ↻ Principio di sovrapposizione del campo elettrico.
- ↻ Flusso del vettore campo elettrico.
- ↻ Il *teorema di Gauss* per il campo elettrico.
- ↻ Calcolo del vettore campo elettrico:
 - a) per una distribuzione piana, uniforme e infinita di carica;
 - b) per un filo infinito uniformemente carico;
 - c) per una distribuzione sferica di carica;
 - d) all'interno di una sfera omogenea di carica.
- ↻ Energia potenziale elettrica.
- ↻ Il potenziale elettrico.
- ↻ Superfici equipotenziali e linee di campo.
- ↻ Calcolo del campo elettrico a partire dal potenziale.
- ↻ Circuitazione del campo elettrico.
- ↻ Equilibrio elettrostatico dei conduttori.
- ↻ Campo elettrico sulla superficie di un conduttore.

- ↪ Potenziale elettrico di un conduttore.
- ↪ La capacità elettrostatica.
- ↪ I condensatori.
- ↪ Condensatori e dielettrici.
- ↪ Condensatori in serie e in parallelo.
- ↪ Energia e densità di energia di un condensatore.
- ↪ Applicazioni.

Modulo n°2

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI ELETTRICI

- ↪ I solidi metallici.
- ↪ Elettroni di conduzione.
- ↪ Velocità termica degli elettroni di conduzione a partire dal principio di equipartizione dell'energia.
- ↪ Velocità di deriva e cammino libero medio.
- ↪ Densità di corrente.
- ↪ Conducibilità e resistività.
- ↪ Intensità di corrente.
- ↪ 1^a e 2^a legge di *Ohm*.
- ↪ Dipendenza della resistività dalla temperatura.
- ↪ Effetto Joule.
- ↪ Generatore di tensione.
- ↪ Circuiti elettrici in corrente continua.
- ↪ Elementi costituenti di un circuito e loro rappresentazione simbolica.
- ↪ Resistori in serie e in parallelo.
- ↪ Strumenti di misura: amperometro e voltmetro.
- ↪ Forza elettromotrice.
- ↪ Generatore ideale di tensione.
- ↪ Generatore reale di tensione e resistenza interna.
- ↪ 1^a legge di *Kirchhoff*(*legge dei nodi*).
- ↪ 2^a legge di *Kirchhoff*(*legge delle maglie*).
- ↪ Potenza di un generatore.
- ↪ Il circuito *RC* (*processi di carica e di scarica*).
- ↪ Applicazioni.

Modulo n°3

FENOMENI MAGNETICI

- ↪ I fenomeni magnetici fondamentali.
- ↪ Campo magnetico terrestre.
- ↪ Poli geografici e magnetici.
- ↪ Ricerca del polo nord magnetico.

- ↪ Declinazione magnetica.
- ↪ Linee di campo magnetico.
- ↪ Interazione tra magneti e correnti (*esperimenti di H. C. Oersted e M. Faraday*).
- ↪ Interazioni tra fili percorsi da correnti (*esperimenti e legge di Ampère*).

Modulo n°4

CAMPO MAGNETICO

- ↪ Intensità del campo magnetico.
- ↪ Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (*legge di Biot- Savart*).
- ↪ Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente (*legge di Ampère- Laplace*).
- ↪ Campo magnetico generato all'interno di un solenoide.
- ↪ Momento magnetico di una spira rettangolare percorsa da corrente.
- ↪ Momento meccanico di una spira rettangolare percorsa da corrente all'interno di un campo magnetico.
- ↪ Principio di equivalenza di *Ampère*.
- ↪ Forza magnetica su una particella carica (*forza di Lorentz*).
- ↪ Principi di funzionamento di un selettore di velocità.
- ↪ Effetto *Hall*.
- ↪ Moto di una carica in un campo magnetico.
- ↪ Campo magnetico terrestre e radiazione solare.
- ↪ Le fasce di *van Allen* e l'aurora boreale.
- ↪ Principi di funzionamento di uno spettrometro di massa.
- ↪ Il flusso del campo magnetico.
- ↪ Il teorema di *Gauss* per il campo magnetico.
- ↪ Circuitazione del campo magnetico.
- ↪ Circuitazione del campo magnetico, correnti concatenate e teorema di *Ampère*.
- ↪ Campo magnetico interno a un filo conduttore reale.

Modulo n°5

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.

- ↪ La corrente indotta.
- ↪ L'interruttore differenziale.
- ↪ La legge di *Farady-Neumann*.
- ↪ La legge di *Lenz*.
- ↪ Autoinduzione.
- ↪ Il circuito *RL* (*corrente di apertura e corrente di chiusura*)
- ↪ Mutua induzione.
- ↪ Energia e densità di energia del campo magnetico.

Modulo n°6

PROPRIETÀ MAGNETICHE DELLA MATERIA

- ↪ Correnti microscopiche.
- ↪ Diamagnetismo.
- ↪ Paramagnetismo.
- ↪ Ferromagnetismo e ciclo di isteresi.
- ↪ Conduttori perfetti e superconduttori (*effetto Meissner*).
- ↪ Correnti parassite di *Foucault*.

Modulo n°7

LA CORRENTE ALTERNATA

- ↪ L'alternatore.
- ↪ Tensione e corrente efficace.
- ↪ Circuito ohmico.
- ↪ Circuito puramente induttivo e reattanza induttiva.
- ↪ Circuito puramente capacitivo e reattanza capacitiva.
- ↪ Il circuito *LC*.
- ↪ La frequenza di risonanza.
- ↪ Il circuito *RLC* in serie.
- ↪ Impedenza di un circuito.
- ↪ Principio di funzionamento di un metal detector.
- ↪ Il trasformatore (*elevatori e riduttori*).
- ↪ Trasporto dell'energia elettrica: *HVDC* (*High Voltage Direct Current*) e *HVAC* (*High Voltage Alternating Current*).
- ↪ Effetto corona ed effetto pelle (*cenni*).

Modulo n°8

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- ↪ Le equazioni di *Maxwell*.
- ↪ Lo spettro elettromagnetico.
- ↪ Energia di un'onda elettromagnetica.
- ↪ Vettore di *Poynting* e irradiazione.

- ↪ Quantità di moto e pressione di radiazione.
- ↪ Onde elettromagnetiche polarizzate.
- ↪ Polarizzazione della luce.
- ↪ Onde elettromagnetiche e circuiti oscillanti.
- ↪ Principio di funzionamento di un'antenna (*trasmittente e ricevente*).

Modulo n°9

RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

- ↪ Esperimento di *Michelson-Morley*.
- ↪ Principio di relatività ristretta.
- ↪ Principio di invarianza della velocità della luce.
- ↪ La simultaneità.
- ↪ La sincronizzazione degli orologi.
- ↪ Dilatazione dei tempi.
- ↪ Il paradosso dei gemelli.
- ↪ La contrazione delle lunghezze.
- ↪ Le trasformazioni di *Lorentz*.
- ↪ Effetto Doppler relativistico (*cenni*).

Modulo n°10

TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA (**)

- ↪ Intervallo invariante.
- ↪ Lo spazio-tempo.
- ↪ Legame causa effetto.
- ↪ Composizione delle velocità.
- ↪ La massa e l'energia.
- ↪ Quantità di moto.
- ↪ Quadrivettore energia-quantità di moto.

Modulo n°11

FISICA MODERNA (**)

- ↪ La crisi della fisica classica.

- ↪ Lo spettro di corpo nero.
- ↪ Effetto fotoelettrico.
- ↪ Il principio di indeterminazione di *Heisenberg*.
- ↪ Dualità onda corpuscolo.

Testi:

- 1) “L'Amaldi per i licei scientifici.blu”, Seconda Edizione Vol. 2, U.Amaldi,
- 2) “L'Amaldi per i licei scientifici.blu”, Seconda Edizione Vol. 3, U.Amaldi.

(**) *Argomenti da svolgere dopo il 14 maggio.*

PROGRAMMA ANNUALE SVOLTO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Barbara Neri

LIBRO DI TESTO:CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

- ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 4 *DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO*
- ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5, *DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI*

Zanichelli Editori

CONTENUTI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Educazione Civica**
 - Come tutelare le opere d'arte in tempo di guerra

Con i seguenti obiettivi:

- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Il realismo**
 - **Courbet** “Lo spaccapietre”, “Funerale di Ornans”, “l’atelier del pittore”;
 - **Daumier** “Gargantua”, “Il vagone di terza classe”;
 - **Millet:** “le spigolatrici”, “l’Angelus”, “la pastorella e il suo gregge”
- **La scuola di Barbizon**
- **Imacchiatoli**
 - **Odoardo Borrani** “cucitrici di camice rosse”;
 - **Fattori:** “la rotonda di Palmieri”, “bovi al carro”, “in vedetta”
 - **Signorini** “la sala delle agitate al bonifazio di Firenze”;
 - **Lega** “il canto dello stornello”, “il pergolato”.
- **Manet** “colazione sull’erba”, “il bar delle folies bergeres”, “Olympia”.
- **Impressionismo**, l'evoluzione della fotografia, Muybridge e l'otturatore, Nadar e la mostra del 1874, le stampe giapponesi
 - **Monet** “impressione sol levante”, serie sulle ninfee, “cattedrale di Rouen”;
 - **Renoir** “il ballo al Moulin de la Galette”, “la colazione dei canottieri”;
 - **Degas** “lezione di ballo”, “l’Assenzio”, “quattro ballerine in blu”;
- **Post-impressionismo**
 - **Cezanne** “montagna di Saint Victoire” (serie), “giocatori di carte”, “le grandi bagnanti”;
 - **Seurat** “une baignade a Asnieres”, “una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”;

- **Signac** “il palazzo dei papi ad Avignone
- **Gauguin** “l’Onda”, “il Cristo giallo”, “da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”;
- **Van Gogh** “i mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “camera di Vincent ad Arles”, “Pere Tanguy”, “campo di grano con volo di corvi”, “veduta di Arles con iris in primo piano”;
- **Toulouse-Lautrec** “al Moulin Rouge”, “Au salons de la Rue del Moulins”, “la toilette”, “a letto il bacio”(Amori proibiti).
- **Architettura della seconda metà dell’Ottocento**, esposizione universale di Londra e di Parigi, nuovi materiali da costruzione e sollecitazioni a cui sono sottoposti, Cristal Palace, Torre Eiffel, Galleria vittorio Emanuele a Milano;
- **I grandi piani urbanistici europei di fine 800:** i boulevards di Parigi, il Ring di Vienna, i nuovi viali di Firenze
- **Art nouveau**
 - sedia Thonetn 14.
 - **Horta:** casa Solvay, Casa Tassel
 - **Hector Guimard** “La metropolitana di Parigi”;
 - **Antoni Gaudì** “parc Guell”, “casa Batlò”, “casa Mila”, “Sagrada Familia”;
 - **Mackintosh** “school of art di Glasgow”;
 - **Hoffmann** “palazzo Stoclet”;
 - Stile liberty e **Gino Coppedè** quartiere Coppedè;
 - **Klimt**, “antico Egitto”, “Pallade Atena”, “nuda Veritas”, “Giuditta I” (Giuditta e Oloferne) “ritratto di Adele Bloch Bauer”, “il bacio”, “Danae”, “la culla”.
- **Espressionismo francese**
 - I Fauves
 - **Matisse** “Lusso calma e voluttà”, “Donna con cappello”, “La stanza rossa”, “La danza” (due versioni), “La musica”, “La conversazione”, papiers decoupees: “Icaro”, “Cappella di Santa Maria del Rosario” a Vence.
- **Munch** il fregio ella vita, “Pubertà”, “L’urlo”, “Sera nel corso Carl Johann”
- **Espressionismo tedesco** (Die Brucke)
 - **Kirchner** “Marcella”, “Due Donne per strada”;
 - Nolde, Gli Orafi.
- **Cubismo**
 - Le diverse fasi del cubismo
 - **Pablo Picasso:** “Poveri in riva al mare”, “Famiglia di saltimbanchi”, “Le Demoiselles d’Avignon”, “Natura morta con bottiglia di liquore”, “Natura morta con sedia impagliata” “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Due donne che corrono sulla spiaggia”, “Guernica”, “Ritratto di Dora Maar”.
 - **Braque**, Case all’Estaque.
- **Futurismo**
 - **Marinetti:** “il Manifesto del Futurismo” “Parole in libertà”,
 - **Boccioni:** “Città che sale”, “Stati d’animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano” (doppia versione), “Forme uniche della continuità dello spazio”
 - **Balla:** “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Bambina che corre sul balcone”, “Velocità astratta più rumore” “Compenetrazioni iridescenti”
 - **Sant’Elia:** “Centrale elettrica”, “Stazione di areoplani”
 - **Depero:** “Balli plastici”, “rotazione di ballerina e pappagalli”, campagne pubblicitarie
 - **Gerardo Dottori:** “Primavera umbra”, “Trittico della velocità” (il via, la corsa, l’arrivo)
- **Dada**
- **Duchamp:** “Ruota di bicicletta”, “Fontain”, “Con rumore segreto”, “L.H.O.O.Q”
- **Manray:** “Cadeau”, “Rayogrammi”

- **Surrealismo: Breton** e il manifesto surrealista, definizione di Surrealtà, nuove tecniche surrealiste (Frottage, Fumage, Il Cadavere Squisito)
 - **Magritte:** “Golconda”, “Uso della parola 1”, “Impero delle luci”, “La battaglia delle Argonne”;
 - **Mirò:** “Il carnevale di Arlecchino”, “Collage 1929”, “Donna con uccello”
 - **Dali:** “La persistenza della memoria”, “Venere di Milo a cassetti”, “Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile”, “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”.
- **Metafisica**
 - **De Chirico:** “Il Canto d’amore”, “Le muse inquietanti”, Piazze d’Italia, “Ettore e Andromaca”
 - **Carlo Carrà:** “I funerali dell’anarchico Galli, “Idolo ermafrodito”;
 - **Giorgio Morandi:** Natura morta metafisica”, “Paesaggio 1944”
- **Astrattismo**
 - **Kandiskij** “il cavaliere azzurro”, “coppia a cavallo”, differenza tra impressioni, improvvisazioni, composizioni, “senza titolo” (acquarello 1903), “composizione VI”
 - **Klee:** “il fohn nel giardino di Marc”, “Senecio”, Pseudo grafemi, “dapprima innalzandosi dal grigiore della notte”.
 - *
 - “strade principali e strade secondarie”, “fuoco nella sera”, “monumenti a G”, “dapprima innalzandosi dal grigiore della notte”, “Cancellato dalla lista”, “il Tappeto”;
 - **Mondrian:** “Albero rosso”, “Albero Argentato”, “Melo in fiore”, “Composizione 10”, “Composizione con rosso, giallo e blu”, “Victory Boogie-Woogie”
- **Architettura Razionalista**
 - **Gropius:** progetto per Bauhaus
 - **Mies Van der Rohe:** Padiglione Barcellona, Poltrona Barcellona,
 - **Le Corbusier:** i 5 punti della poetica di le Corbusier, Villa Savoye, Unità d’abitazione a Marsiglia, Modulor.
- **Architettura Organica**
 - **Wright: Casa Kauffman, Guggenheim a New York**
 - **Alvar Aalto:** “biblioteca di Viipuri”, Sanatorio di Paimio

***Gli argomenti successivi all’asterisco verranno svolti dopo la data del 15 maggio 2023**

Roma maggio 2023

Professoressa

Prof. Barbara Neri

Alunni

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Maria Rita GIGANTI

A) LEZIONI PRATICHE:

1. Allenamento e delle capacità motorie di base (mobilità articolare, tonicità muscolare, coordinazione, capacità di controllo motorio, equilibrio) tramite esercizi specifici a corpo libero individuali e in gruppo.
2. Potenziamento e resistenza muscolare tramite esercizi a corpo libero.
3. Esercizi per migliorare la funzione cardio-respiratoria.
4. Apprendimento motorio di sequenze di esercizi a corpo libero per stimolare l'attenzione, la concentrazione e la memorizzazione motoria.
5. Teoria dei muscoli studiati applicata ad esercitazioni pratiche.
6. Esecuzione di esercizi pratici proposti dagli alunni della classe sui muscoli studiati nel triennio.
7. Esercizi sui fondamentali di Pallavolo: schiacciata e muro e perfezionamento di battuta, palleggio, bagher.
8. Gioco di squadra Pallavolo con scambi di ruolo.

B) LEZIONI TEORICHE:

- Tecnica dei Fondamentali di Pallavolo
- Regole di gioco ed arbitraggio.

Prof.ssa Maria Rita GIGANTI



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Irc

DOCENTE: Prof.ssa Moscato

LIBRO DI TESTO: La strada con l'Altro, Famà-Cera

CONTENUTI TRATTATI:

- **La dottrina sociale della Chiesa:** Le radici nel settimo comandamento del Decalogo; l'anno sabbatico e l'anno giubilare; nel NT la donatività e la carità solidale. Gli ambiti della DSC: implicazioni morali delle politiche nazionali e internazionali; la questione sociale: dalla concezione caritativo-assistenziale ad un'azione propriamente sociale; i principi ispiratori della DSC: il primato della persona, il personalismo comunitario, il principio di solidarietà e il principio di sussidiarietà, del bene comune e della destinazione universali dei beni. La terza via proposta dalla Chiesa oltre il capitalismo e il socialismo. La ricerca della giustizia come priorità del cristiano. Le radici della DSC nel settimo comandamento (significati estesi). **L'amore e la famiglia e l'istituzione matrimoniale:** il matrimonio cristiano cattolico (cann. 1055-1165); la famiglia prima e fondamentale scuola di socialità; prima istituzione che permette di fare esperienze di pace. Canoni relativi al matrimonio (Diritto Canonico); il Rito del matrimonio cattolico. Il matrimonio religioso e il diritto canonico, canoni relativi al sacramento e canoni sulle cause di nullità; il processo breve per l'annullamento di papa Francesco. Origine dell'istituzione matrimoniale e della famiglia. Visione di due spezzoni del film Casamai di Alessandro D'Alatri del 2002; visione di una parte della conferenza di Massimo Recalcati sul tema dell'amore.
- **Approfondimento biblico:** La Bibbia, testo sacro per cristiani ed ebrei, libro fondante la cultura occidentale. Egesi e interpretazione del racconto della **torre di Babele** (Gen 11,1.9): visione di un video di Massimo Recalcati sulla parola e la lingua come strumento di conoscenza e relazione con l'altro, il muro che viene dal silenzio, il racconto della Torre di Babele come esempio dell'elogio della ricchezza della diversità e del pericolo del pensiero unico, condanna dell'imperialismo e del totalitarismo. Il racconto di Pentecoste come risposta al racconto di Babele; l'incomunicabilità nell'opera di Harold Pinter.
- **Ateismo:** A partire dal quadro di Hopper "Western Motel" si tratta l'ateismo pratico e l'idolatria che nascono dalla "civiltà del benessere". Differenza tra ateo e agnostico; ateismo esplicito dogmatico/ateismo positivistic/ateismo agnostico/ateismo esistenziale/ateismo dell'indifferenza o pratico/ateismo idolatrico/ateismo e teodicea. Accenni al pensiero magico superstizioso. Nuove spiritualità e nuovi movimenti religiosi: le sette e i movimenti religiosi alternativi caratterizzati da: senso di comunità, forte identità da contrapporre al mondo, desiderio di una nuova società, il messianismo, il proselitismo. Suddivisione in piccoli gruppi di ricerca dei seguenti nuovi culti da presentare la prossima volta: Testimoni di Geova; Hare Krishna; Mormoni; Scientology; Satanismo; Raeliani.
- **Bioetica:** la madre surrogata e la riproduzione medicalmente assistita, la legge 40 del 2004, aspetti scientifici ed etici; l'eutanasia: il senso del limite; eutanasia: diritto a morire?; accanimento terapeutico e eutanasia; il caso Welby.
- **Approfondimento contemporaneo:**
-Diritti e doveri dei giovani e degli adolescenti; i doveri verso gli adulti; lettura, analisi e commento dell'articolo "Troppi diritti e pochi doveri" di Maura Manca tratto dal suo blog AdoleScienza e pubblicato su L'Espresso online.

-Lettura e analisi di un brano tratto da "Consumo, dunque sono" di Bauman del 2010, il consumismo.

- **Educazione Civica**, percorso “**Volontariato e Cittadinanza attiva**”: incontro con un'operatrice della Caritas. Presentazione della Caritas diocesana di Roma e caratteristiche dei centri; situazioni del disagio, dell'emarginazione e delle povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia e delle guerre. Caratteristiche del volontario; suddivisione della classe in 4 gruppi, analisi di alcune storie reali di ospiti della Caritas, ricerca di possibili soluzioni e aiuti concreti da offrire. **Visita alla Cittadella della Carità** sita in via Casilina vecchia 19: conferenza sul servizio civile, visita all'Emporio della solidarietà con spiegazione della direttrice; gli studenti inoltre assistono alla testimonianza dell'operatrice della Caritas e di un'ospite della struttura di Santa Giacinta. **Esperienza di servizio alla Mensa Caritas di via Marsala.**

***(da svolgere nelle prossime lezioni)**

-Lettura e commento di alcuni paragrafi dei capitoli "Algofobia" e "Sopravvivere" del libro "La società senza dolore" di Byung-Chul Han proposto come spunto di riflessione sul mondo contemporaneo.

Roma, 8 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Nicoletta Moscato

Programma di Scienze Naturali

I materiali della litosfera e la geodinamica endogena

Minerali e rocce

Definizione di minerale. Formazione dei minerali e classificazione.

Rocce ignee: litogenesi delle rocce ignee intrusive ed effusive.

Rocce sedimentarie: classificazione e processo di diagenesi.

Rocce metamorfiche: metamorfismo da contatto e regionale.

Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

Composizione del magma e attività eruttiva esplosiva ed effusiva.

Il meccanismo eruttivo e la forma degli edifici vulcanici.

Prodotti e manifestazioni gassose.

I fenomeni sismici

Teoria del rimbalzo elastico ed origine del terremoto.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche.

Classificazione terremoti; intensità e magnitudo.

Distribuzione geografica delle aree sismiche con particolare riferimento all'Italia: il caso del terremoto dell'Aquila.

Le onde sismiche come strumento per conoscere la struttura interna della Terra

La tettonica delle placche

Definizione di placca: margini convergenti, divergenti e trasformati ed i fenomeni ad essi associati.

L'espansione dei fondali oceanici.

Morfologia e struttura del fondo oceanico.

Il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

I sistemi arco fossa.

Moti convettivi e punti caldi.

Educazione civica (modulo 1)

“Elementi chimici per un futuro sostenibile”

Agenda 2030: punto n.3 Salute e Benessere; punto n.7 Energia pulita ed accessibile; punto n.8 Lavoro dignitoso e crescita economica; punto n. 9; imprese, innovazione ed infrastrutture; punto n. 11 città e comunità sostenibili; punto n.12 Consumo e produzione responsabili.

Elementi di Chimica Organica

La chimica del Carbonio

La configurazione elettronica del Carbonio.

La teoria dell'ibridazione; ibridazione sp^3 , sp^2 ed sp .

Legami sigma e p greco.

Forme allotropiche del carbonio; struttura cristallina del diamante e della grafite, il grafene.
Gli idrocarburi alifatici saturi ed insaturi; classificazione, nomenclatura e caratteristiche generali.
Gli idrocarburi aromatici; regola di Huckel
La struttura del benzene: ibridi di risonanza e legame ad elettroni delocalizzati.
Composti aromatici mono e policiclici. Composti eterociclici.
I principali gruppi funzionali.

L'isomeria

Isomeri di struttura: isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale.
Stereoisomeria conformazionale e configurazionale.
Chiralità del carbonio e isomeria ottica.
Isomeria cis-trans

Elementi di Biochimica e Biologia Molecolare

Le molecole biologiche

Monomeri e polimeri. Definizione e reazioni di condensazione e di addizione.
Carboidrati: Struttura e funzione di mono, di e polisaccaridi.
Gli anomeri. Zuccheri riducenti e non riducenti.
Proteine: Il legame peptidico e gli aminoacidi. Le quattro organizzazioni strutturali delle proteine.
Gli enzimi: definizione di catalizzatore. Il meccanismo di catalisi.
Lipidi: acidi grassi saturi ed insaturi. Trigliceridi e fosfolipidi. Steroidi
Acidi nucleici: struttura dei nucleotidi e dei polinucleotidi.

Le tecniche del DNA ricombinante.

La PCR.
Il sequenziamento del DNA.
Il progetto Genoma Umano.
Enzimi di restrizione, DNA ligasi, plasmidi.
Librerie genomiche e di cDNA
Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica

Educazione civica (modulo 2)

“Inconsistenza genetica delle teorie razziali”

Agenda 2030: punto n.16 Pace giustizia e istituzioni solide

Sotto forma di flipped classroom nel corso dell'AS sono stati svolti i seguenti approfondimenti:

- Il cloruro di sodio, importanza storica ed economica
- Il caso Talidomide

- Il vino
- Il fenolo
- Gli oppiacei e gli alcaloidi
- Aspirina
- Penicillina
- Sulfamidici
- Nitroderivati
- La gomma ed il processo di vulcanizzazione
- Il propilene isotattico ed il processo Ziegler-Natta
- Plastiche e microplastiche

Roma, 15 Maggio 2023

Prof.^{ssa} Maria Laurenzi

Allegato n. 2

TESTI DI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "AVOGADRO"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

A.S. 2022/23

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *Furit aestus*¹, in Gabriele d'Annunzio, *Alcyone*, a cura di F. Roncoroni, Mondadori, Milano 1995.

1 *Furit aestus*: infuria l'estate; stilema virgiliano utilizzato due volte nell'*Eneide*.

2 *indizio del subito nembo*: annuncio dell'improvviso scoppio di un temporale estivo.

3 *più d'ogni altra inerzia*: più di ogni altra cosa inerte.

4 *desiri*: desideri (arcaismo).

5 *L'Ignoto*: un misterioso presentimento.

6 *Quel che mi fu da presso*: Tutto quello che mi è stato vicino, ovvero il reale, il quotidiano.

7 *su l'erta*: sulla salita.

8 *dira*: selvaggia (latinismo).

9 *la febbre come dentro le paludi*: in passato nelle aree paludose era diffusa la malaria, una patologia trasmessa dalle zanzare che si manifesta con febbre elevata.

10 *Mèsse*: l'insieme delle spighe di grano che attendono di essere falciate e che saranno effettivamente falciate nella poesia seguente, il *Ditirambo I*.

Un falco stride nel color di perla:

tutto il cielo si squarcia come un velo.

O brivido su i mari taciturni,

o soffio, indizio del subito nembo²!

5 O sangue mio come i mari d'estate!

La forza annoda tutte le radici:

sotto la terra sta, nascosta e immensa.

La pietra brilla più d'ogni altra inerzia³.

La luce copre abissi di silenzio,

10 simile ad occhio immobile che celi

moltitudini folli di desiri⁴.

L'Ignoto⁵ viene a me, l'Ignoto attendo!

Quel che mi fu da presso⁶, ecco, è lontano.

Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.

15 T'amo, o tagliente pietra che su l'erta⁷

brilli pronta a ferire il nudo piede.

Mia dira⁸ sete, tu mi sei più cara

che tutte le dolci acque dei ruscelli.

Abita nella mia selvaggia pace

20 la febbre come dentro le paludi⁹.

Pieno di grida è il riposato petto.

L'ora è giunta, o mia Mèsse¹⁰, l'ora è giunta! © Sanoma Italia S.p.A. 2

Terribile nel cuore del meriggio

pesa, o Mèsse, la tua maturità¹¹.

11 *Terribile ... la tua maturità*: il poeta scopre che la *pace* del verso 19 non è abbandono, ma attesa d'agire, proprio come la pace della natura sotto la vampa del Sole è in realtà vibrante di forze e di vita.

Alcyone è il terzo dei sette libri, ciascuno dedicato a un astro della costellazione delle Pleiadi, che avrebbero dovuto comporre il ciclo (rimasto incompiuto) delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*. La raccolta è composta da 88 liriche articolate in cinque sezioni, tra loro divise da quattro ditirambi (nell'antica poesia greca, i canti corali in onore di Dioniso).

Nel suo insieme, *Alcyone* può essere considerata il diario di un'estate, iniziata nella campagna fiorentina e poi trascorsa in Versilia insieme all'attrice Eleonora Duse. La calda stagione estiva è ritenuta da d'Annunzio il momento più adatto non solo a trovare riposo e rigenerazione, ma anche a immergersi con ebbrezza panica nella natura e nel mondo elementare degli istinti. *Furit aestus* è la poesia che conclude la prima sezione di *Alcyone*.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente la poesia, dividendola in sequenze e isolando i nuclei tematici.
2. Che cosa intende il poeta con la menzione dell'*Ignoto* al verso 12?
3. Soffermati sulla sintassi: prevale la paratassi o l'ipotassi? Con quale funzione?
4. Il testo presenta un ricco tessuto retorico composto da metafore, termini astratti usati in luogo degli equivalenti concreti, esclamazioni, raddoppiamenti e soprattutto da numerose espressioni sinestesiche. Individua le sinestesie più significative, spiegando l'effetto che intendono suscitare.

5. La lirica è percorsa da un conflitto tra tensioni opposte, evidente in particolare nelle ultime due strofe. Prova a individuarlo. Quale idea suggerisce?

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, allargando la tua riflessione alla poetica, ai temi, allo stile propri della raccolta *Alcyone*. Nel tuo ragionamento puoi mostrare l'influsso esercitato dal pensiero di Nietzsche nell'elaborazione del vitalismo dannunziano e mettere quest'ultimo a confronto con la visione della natura e del suo rapporto con il soggetto nella lirica di Giovanni Pascoli.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *In piazza della Scala*, dalla raccolta *Per le vie* (1883), in Giovanni Verga, *Tutte le novelle*, introduzione, testo e note a cura di Carla Riccardi, Mondadori, Milano 1979, pp. 366-368.

In piazza della Scala fu pubblicato sulla rivista romana "La rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti" il 1° gennaio 1882. Protagonista della novella, ambientata a Milano, è "il Bigio", un vetturino che è solito attendere i clienti stazionando nella piazza su cui si affaccia il Teatro alla Scala. Costui fa parte della classe dei © Sanoma Italia S.p.A. 3

diseredati e vive in una penosa e difficile situazione familiare. Nella parte conclusiva della novella, qui riportata, il Bigio espone le sue opinioni sulla vita e sulla società.

«[...] Cagna miseria! come diceva la Ghita¹. Denari! tutto sta nei denari a questo mondo! Quelli che scarrozzavano² colle tendine chiuse, quelli che facevano la posta alle ragazze³ dinanzi al caffè, quelli che si fregavan le mani, col naso rosso, uscendo dal Cova⁴! c'era gente che spendeva cento lire, e più, al veglione, o al teatro; e delle signore che per coprirsi le spalle nude avevano bisogno di una pelliccia di mille lire, gli era stato detto; e quella fila di carrozze scintillanti che aspettavano, là contro il Marino⁵, col tintinnio superbo dei morsi e dei freni d'acciaio, e gli staffieri⁶ accanto che vi guardavano dall'alto in basso [...].

Il Bigio spendeva un soldo per leggere a cassetta⁷, fra una corsa e l'altra, tutte le ingiustizie e le birbonate che ci sono al mondo, e sfogarsi colle stampate⁸.

Aveva ragione il giornale. Bisognava finirla colle ingiustizie e le birbonate di questo mondo! Tutti eguali come Dio ci ha fatti. Non mantelli da mille lire, né ragazze che scappano per cercar fortuna, né denari per comperarle, né carrozze che costano tante migliaia di lire, né omnibus, né tramvai⁹, che levano il pane di bocca alla povera gente. Se ci hanno a essere delle vetture devono lasciarsi soltanto quelle che fanno il mestiere, in piazza della Scala, e levar di mezzo anche quella del n. 26, che trova sempre il modo di mettersi in capofila¹⁰.

Il Bigio la sapeva lunga, a furia di leggere il giornale. In piazza della Scala teneva cattedra, e chiacchierava come un predicatore in mezzo ai camerati, tutta notte, l'estate, vociando e rincorrendosi fra le ruote delle vetture per passare il tempo, e di tanto in tanto davano una capatina dal liquorista che aveva tutta la sua bottega là nella cesta, sulla panca della piazza. L'è un divertimento a stare in crocchio a quell'ora, al fresco, e di tanto in tanto vi pigliano anche per qualche corsa¹¹. Il posto è buono, c'è là vicino la Galleria¹², due teatri, sette caffè, e se fanno una dimostrazione a Milano, non può mancare di passare di lì, colla banda in testa. Ma in inverno e' s'ha tutt'altra voglia! Le ore non iscorrono mai, in quella piazza bianca che sembra un camposanto, con quei lumi solitari attorno a statue fredde anch'esse. Allora vengono altri pensieri in mente – e le scuderie dei signori dove non c'è freddo, e l'Adele che ha trovato da stare al caldo¹³. – Anche colui che predica di giorno l'eguaglianza nel giornale, a quell'ora dorme tranquillamente, o se ne torna dal teatro¹⁴, col naso dentro la pelliccia.

Il caffè Martini¹⁵ sta aperto sin tardi, illuminato a giorno che par si debba scaldarsi soltanto a passar vicino ai vetri delle porte, tutti appannati dal gran freddo che è di fuori; così quelli che ci fanno tardi bevendo non son visti da nessuno, e se un povero diavolo invece piglia una sbornia per le strade, tutti gli corrono dietro a dargli la baia¹⁶. Di facciata le finestre del club¹⁷ sono aperte anch'esse sino all'alba. Là c'è dei signori che non sanno cosa fare del loro tempo e del loro denaro. E allorché sono stanchi di giuocare fanno suonare il fischietto¹⁸, e se ne vanno a casa in legno¹⁹, spendendo solo una lira. Ah! se fosse a cassetta quella povera donna che sta l'intera notte sotto l'arco della galleria, per vendere del caffè a due soldi la tazza, e sapesse che porta delle migliaia di lire, vinte al giuoco in due ore, nel paletto²⁰ di un signore mezzo addormentato, passando lungo il Naviglio²¹, di notte, al buio!...

O quegli altri poveri diavoli che fingono di spassarsi²² andando su e giù per la galleria deserta, col vento che vi soffia gelato da ogni parte, aspettando che il custode vòlta il capo, o finga di chiudere gli occhi, per sdraiarsi nel vano di una porta, raggomitolati in un soprabito cencioso.

Questi qui non isbraitano²³, non stampano giornali, non si mettono in prima fila nelle dimostrazioni. Le dimostrazioni gli altri, alla fin fine, le fanno a piedi, senza spendere un soldo di carrozza».

1 *Ghita*: la moglie del Bigio.

2 *scarrozzavano*: attraversavano la città in carrozza.

3 *facevano la posta alle ragazze*: aspettavano che si presentasse qualche ragazza per cogliere l'occasione di attaccare discorso.

4 *Cova*: il lussuoso Caffè Ristorante Cova, nell'attuale via Giuseppe Verdi. Già ritrovo di artisti e scrittori scapigliati, era frequentato dallo stesso Verga nel suo periodo milanese.

5 *Marino*: palazzo Marino, in piazza della Scala, oggi sede istituzionale del Comune di Milano.

6 *staffieri*: servitori.

7 *cassetta*: il sedile della carrozza dove sta il cocchiere. © Sanoma Italia S.p.A. 4

8 *stampate*: i giornali.

9 *omnibus ... tramvai*: vetture per il trasporto collettivo di molte persone.

10 *n. 26 ... capofila*: la carrozza di un altro vetturino che fa concorrenza al Bigio e che, quando le carrozze sostano in piazza in attesa dei clienti, trova il modo di sorpassare le altre vetture mettendosi in prima fila per essere il primo a far salire un cliente.

11 *vi pigliano ... corsa*: capita che qualcuno chieda al vetturino di salire per farsi portare da qualche parte.

12 *Galleria*: la galleria del Duomo.

13 *Adele ... caldo*: figlia del Bigio, Adele gode di un tenore di vita più elevato (*ha trovato da stare al caldo*) perché si prostituisce.

14 *teatro*: La Scala.

15 *Caffè Martini*: un altro elegante Caffè in piazza della Scala.

16 *dargli la baia*: deriderlo.

17 *club*: probabilmente il “Club Unione”, ritrovo di nobili, che aveva sede nello stesso palazzo del Caffè Cova.

18 *suonare il fischiotto*: il modo con cui il cliente chiedeva al vetturino di fermarsi per farlo salire in carrozza.

19 *in legno*: in carrozza.

20 *paletò*: cappotto.

21 *Naviglio*: probabilmente il “Naviglio Grande”, parte del sistema di canali artificiali navigabili che attraversavano Milano, oggi in gran parte coperti.

22 *spassarsi*: passare piacevolmente il tempo girando oziosamente.

23 *isbraitano*: sbraitano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo proposto.

2. Come si pone il Bigio nei confronti dei ricchi borghesi milanesi?

3. In quali punti del testo emerge la simpatia del Bigio per l’ideologia socialista? Pensi che si possa parlare per lui di un’autentica rivendicazione sociale e politica? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo.

4. Come vengono giudicati dal Bigio i giornalisti e la predicazione egualitaria di ispirazione socialista?

5. Quali sono le principali caratteristiche della narrazione in questo brano? Qual è la tecnica narrativa prevalente? Motiva la tua risposta portando almeno quattro esempi.

Interpretazione

Oltre alle più note prove narrative ambientate in Sicilia Verga ha composto, nei suoi ultimi anni, novelle ambientate nell’Italia settentrionale e in contesti cittadini. In un testo organico e ordinato confronta la novella che hai letto con quelle “siciliane” che conosci, ponendo in rilievo gli elementi di novità e di continuità relativamente ai seguenti aspetti: gli ambienti in cui si svolgono le vicende narrate, il contesto storico e sociale, il tipo dei personaggi, le tecniche narrative, la visione del mondo e l’ideologia dello scrittore che si evincono dai suoi scritti. Puoi far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito della letteratura, italiana ed europea del XIX secolo, e alla pittura ottocentesca di ispirazione realistica. © Sanoma Italia S.p.A. 5

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

1 Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

2 Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

3 L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi. © Sanoma Italia S.p.A. 6

2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino¹². Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

¹² *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

¹³ *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

¹⁴ *affatto*: per nulla.

¹⁵ *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley¹³, non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il “paesaggio vicino”, in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto¹⁴ strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella “storia” di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività¹⁵ ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che © Sanoma Italia S.p.A.
7

la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico¹⁶ sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una domestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza. Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

16 *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

17 «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

18 «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

19 *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”¹⁷, e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”¹⁸. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese¹⁹

dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L’ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un’inesauribile fonte per l’immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un’affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. © Sanoma Italia S.p.A. 8

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell’autrice, gli aspetti dell’astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l’autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell’immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l’assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l’Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d’Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l’inversione dell’effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d’intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l’impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l’impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, © Sanoma Italia S.p.A. 9

senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c’è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l’ortografia, scontare la lingua dei suoi “difetti”, abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell’impoverimento della mente umana.

Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell’effetto Flynn»?
3. Secondo l’autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l’autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l’autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a

letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero XCVII* dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. © Sanoma Italia S.p.A. 10

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *Sulla teoria della pace*, in *Teatro e Saggi*, a cura di F. Bertoni, Mondadori, Milano 2004, p. 860.

«Strano che noi dopo di aver assistito alla distruzione di tanta parte di vita e di civiltà, compromesso la gioia di vivere di varie generazioni e aver scoperto che l'uomo non è più come l'animale selvaggio la cui attitudine perennemente guerresca non oltraggia il destino delle razze, ma è tale oramai da saper già oggi cancellare ogni traccia di vita da paesi interi e domani forse scardinare la terra stessa, non abbiamo saputo far altro che creare una Lega delle Nazioni²⁰ cui augurammo la forza senza saper darle alcuna base per farne una parte vitale e omogenea di questo mondo che sa presto eliminare tutto quello che non gli si confà».

²⁰ *Lega delle Nazioni*: è la Società delle Nazioni che fu istituita con il trattato di Versailles nel 1919 con il fine di prevenire le guerre attraverso la risoluzione per via diplomatica delle controversie tra gli Stati e il controllo della proliferazione degli armamenti. Dopo che la Seconda guerra mondiale ebbe dimostrato la sua inefficacia, la Società delle Nazioni fu estinta il 19 aprile 1946 e sostituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Tra gli anni della Grande guerra e il 1919 Svevo concepì l'idea di un trattato sulla pace universale e abbozzò un testo, rimasto a lungo inedito, intitolato *La Lega delle Nazioni* e in genere conosciuto come *Sulla teoria della pace*.

Rifletti sulle questioni poste nel brano, confrontandoti con il pensiero dell'autore in maniera critica e con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità, e considerando anche gli eventi bellici del nostro tempo.

Esiste a tuo giudizio una possibilità di garantire la pace universale auspicata da Svevo? Quali possono eventualmente essere gli strumenti per realizzarla?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA MATURITÀ 3 APRILE 2023

Il candidato risolva uno dei due problemi e quattro degli otto quesiti proposti. Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 4 (quattro) ore. È consentito l'utilizzo della calcolatrice scientifica/grafica se compresa nell'elenco pubblicato dal Ministero dell'Istruzione. È consentito uscire dall'aula solo dopo due ore dall'inizio della prova.

PROBLEMI

Problema 1

Data la funzione $y = \frac{e^x - a}{e^x + b} = f(x)$, con a e b entrambi positivi:

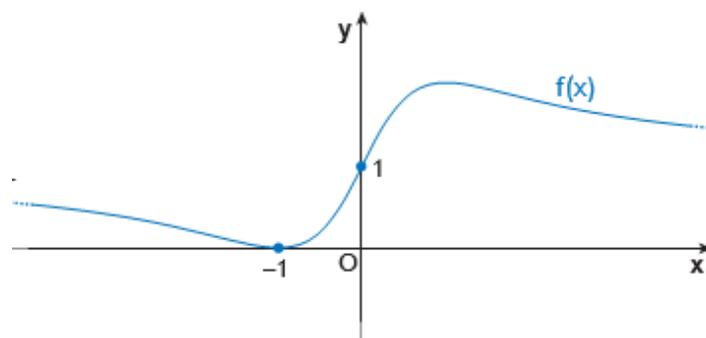
- 1) dimostra che essa è sempre crescente, qualunque siano i valori di a e b ;
- 2) trova le coordinate del punto di flesso in funzione di a e b ;
- 3) trova le equazioni di tutti i suoi asintoti;
- 4) trova i valori di a e b in modo tale che la funzione intersechi l'asse x in $(\ln 3; 0)$ e che la tangente nel punto di flesso formi con l'asse delle ascisse un angolo pari a $\frac{\pi}{4}$.
- 5) Utilizzando i valori $a = 3$ e $b = 1$, trovati al punto 4, rappresenta graficamente la funzione trovata.
- 6) Trova la primitiva di $f(x) \cdot (e^x + b) \cdot (x^2 + 1)$ con i parametri trovati al punto 5), passante per $(1, -1)$.

Problema 2

Considera le seguenti funzioni per ogni

$$k \in \mathbb{R}^+, f_k(x) = \frac{2x}{k+x^2} + 1 \text{ e } g_k(x) = (x+k)^2 e^{-x}.$$

- 1) Verifica che per un particolare valore del parametro k le ascisse dei punti di massimo relativo e quelle dei punti di minimo relativo delle due funzioni coincidono.
- 2) Appurato che deve essere $k = 1$, verifica che i grafici delle due funzioni sono tangenti all'asse x nello stesso punto.
- 3) Il grafico in figura rappresenta l'andamento di una funzione $f(x)$. Stabilisci quale tra $f_k(x)$ e $g_k(x)$ con $k = 1$, può corrispondere alla funzione $f(x)$ del grafico motivando la risposta.
- 4) Verificato che $f_1(x)$ corrisponde alla funzione $f(x)$, stabilisci se la funzione $g(x) = f(x) - 1$ è dispari. Che cosa puoi dire sulla simmetria di $f(x)$?
- 5) A partire dal grafico di $f(x)$ deduci l'andamento qualitativo del grafico di $f'(x)$.
- 6) Calcola l'integrale indefinito di $f(x)f_1(x)$.



QUESITI

- 1) Utilizzando gli opportuni teoremi, dimostra che l'equazione $2^x + x^3 - 2 = 0$ ha una sola soluzione nell'intervallo $[0; 1]$ e determina il valore approssimato.

- 2) Sia $f(x) = x^3 - x^2 - 4x + 4$, trova se esistono gli asintoti della funzione $g(x) = \frac{f(x)}{x^2 + 2x - 3}$, e calcola il $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{1 - \cos f(x)}{(x-1)^2}$.

- 3) Data la funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + 2x + b}{cx + 4}$$

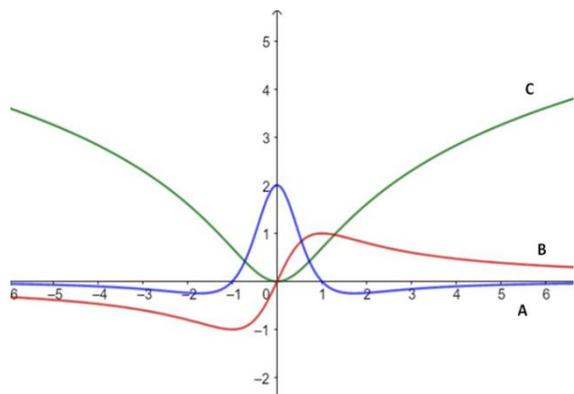
Determinare i parametri a, b, c tali che

$f(x)$ abbia per asintoto la retta di equazione $x = 2$;

$f(x)$ abbia per asintoto la retta di equazione $y = \frac{-1}{2}x - 2$;

il punto di ascissa $x = -3$ sia uno zero di $f(x)$.

- 4) Sono date una funzione f e le sue derivate f' e f'' i cui sono mostrati in figura. Associa correttamente i grafici A, B e C, alle tre funzioni, motivando la risposta



grafici
B e C

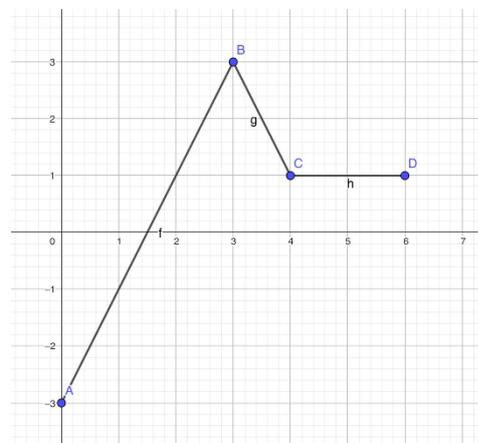
- 5) Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x^2 - 6x + 5} & \text{se } x \leq 1 \text{ e } x \geq 5 \\ \ln(x-1) & \text{se } 1 < x < 5 \end{cases}$$

e studia la continuità e derivabilità classificando eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

- 6) Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione

$f(x)$, definita nell'intervallo $[0; 6]$. Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente. Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.



- 7) Tra tutti i coni retti circoscritti ad una sfera di raggio r trova quello di superficie laterale minima e verifica che il vertice dista $r\sqrt{2}$ dalla superficie sferica.

8) Venti palline sono poste in un'urna. Cinque sono rosse, cinque verdi, cinque gialle e cinque bianche. Dall'urna si estraggono a caso, senza reimbussolamento, tre palline. Si valutino le seguenti probabilità:

- esattamente una pallina è rossa;
- le tre palline sono di colori differenti,

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA MATURITÀ 9 MAGGIO 2023

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

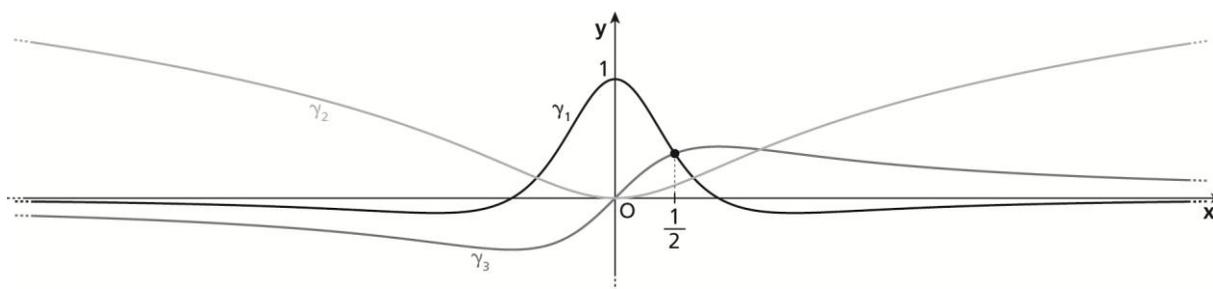
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



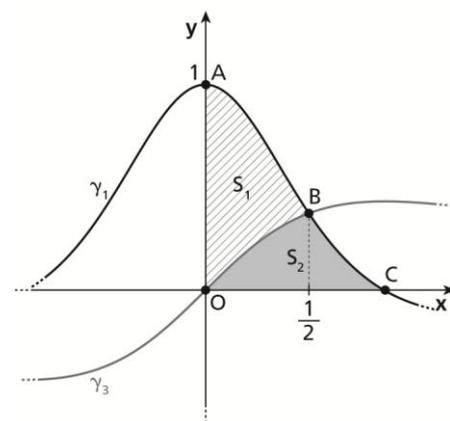
1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .

2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.

3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.

4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 . Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

$$N(t) = N(t_0)e^{(k-\frac{1}{2})(t-t_0)}, \text{ per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

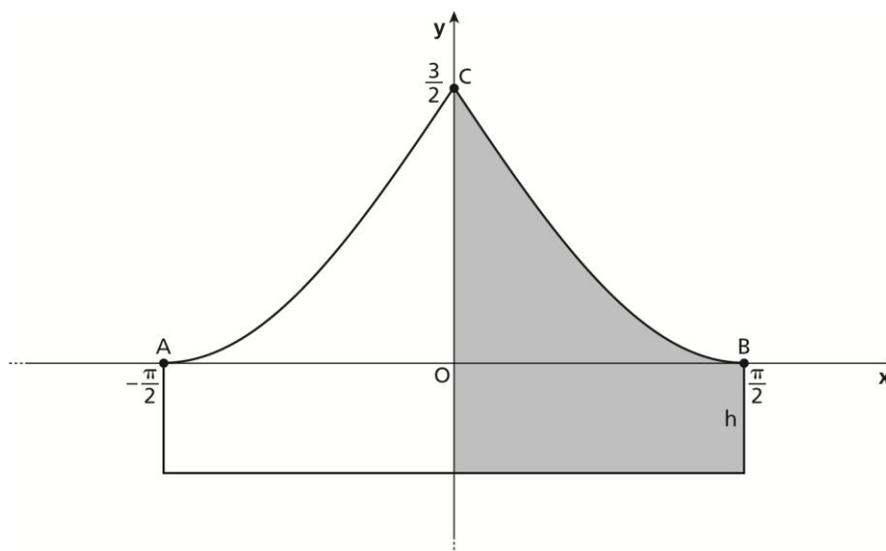
Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1) Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .

2) Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.

Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni. Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3) Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

$$y = a \cos x, y = a(1 - |x|), y = a(1 - \sin|x|).$$

4) Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.

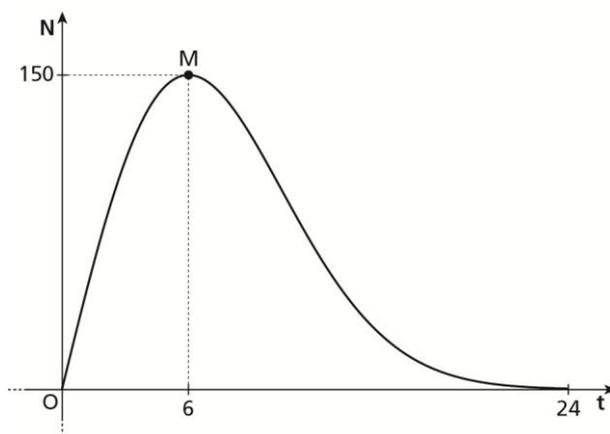
5) Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra

l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

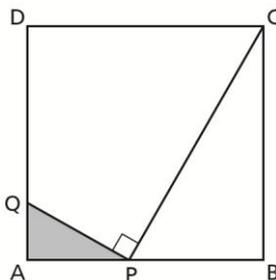
1. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito *diecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.



Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione $N(t) = ate^{-bt^2}$, $cont \in [0; 24]$, ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.

3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .



Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{max} .

4. Considera le funzioni $f(x) = ax(5 - 2x)$, $g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax\right)$, $con a \in \mathbb{R} - \{0\}$.

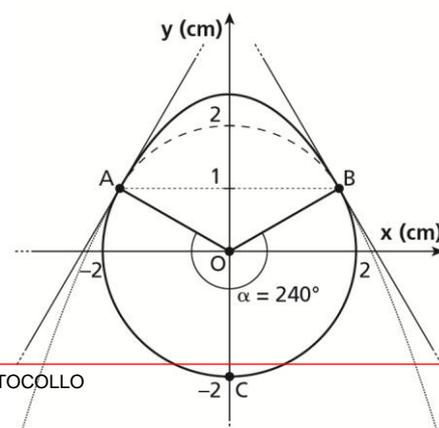
Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune. Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in (0; 2)$ per cui è verificata la tesi. Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in (0; 2)$ per cui è verificata la tesi.

5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB . Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due



punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.

7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $Area(R_1) > Area(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \text{ con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

Allegato n. 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO

Griglia di valutazione italiano-Prima prova Esame di Stato

Candidato___

Classe_

Valutazione complessiva della prova
Punteggio totale /100
Valutazione /20

Griglia di valutazione "Indicazioni generali" (max 60 punti)

NOME E COGNOME: CLASSE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	Ottimo/Eccellente	9-10
		Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Discreto/Buono	7-8
		Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Sufficiente	6
		Struttura del testo non sempre lineare	Mediocre	5
		Struttura del testo disorganica e inadeguata	Insufficiente/Scarso	1-4
Indicatore 2	Coesione e coerenza logica	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	Ottimo/Eccellente	9-10
		Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discreto/Buono	7-8
		Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Sufficiente	6
		Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Mediocre	5
		Discorso disorganico e sconnesso	Insufficiente/Scarso	1-4
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario, appropriato e pertinente	Ottimo/Eccellente	9-10
		Lessico adeguato ed efficace	Discreto/Buono	7-8
		Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Sufficiente	6
		Lessico ripetitivo, generico	Mediocre	5
		Lessico inadeguato	Insufficiente/Scarso	1-4
	Correttezza	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	Ottimo/Eccellente	9-10

Indicatore 4	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Discreto/Buono	7-8
		Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Sufficiente	6
		Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Mediocre	5
		Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Insufficiente/Scarso	1-4
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenti, ampi e approfonditi	Ottimo/Eccellente	9-10
		Adeguati e complessivamente precisi	Discreto/Buono	7-8
		Essenziali	Sufficiente	6
		Minimi e superficiali	Mediocre	5
		Scarsi, inadeguati	Insufficiente/Scarso	1-4
Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e ben rielaborati	Ottimo/Eccellente	9-10
		Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Discreto/Buono	7-8
		Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Sufficiente	6
		Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Mediocre	5
		Assenti o non pertinenti	Insufficiente/Scarso	1-4
TOT. /60				

Griglia di valutazione Tipologia B (max 40 punti)

Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Precisa e completa. Individua in modo pienamente consapevole le tesi e le argomentazioni del testo	Ottimo/Eccellente	9-10
		Adeguate e corrette. Individua in modo corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	Discreto/Buono	7-8
		Abbastanza corretta. Individua in modo essenziale le tesi e alcune argomentazioni del testo	Sufficiente	6
		Complessivamente superficiale e approssimativa. Sono presenti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Mediocre	5
		Non pertinente o assente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Insufficiente/Scarso	1-4
		Indicatore 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e ben articolata con uso appropriato, pertinente e vario dei connettivi
Argomentazione adeguata, organizzata in modo chiaro e congruente e con uso di connettivi nel complesso pertinenti	Discreto/Buono			11-13
Argomentazione sostanzialmente congruente, organizzata in modo abbastanza chiaro e con connettivi semplici	Sufficiente			9-10
Argomentazione non sempre congruente, uso dei connettivi spesso inadeguato	Mediocre			6-8

		Argomentazione incerta e/o priva di efficacia, uso errato dei connettivi	Insufficiente/Scarso	1-5
Indicatore 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e funzionali al discorso	Ottimo/Eccellente	14-15
		Riferimenti culturali abbastanza precisi e adeguati	Discreto/Buono	11-13
		Riferimenti culturali essenziali, sufficientemente presenti	Sufficiente	9-10
		Riferimenti culturali limitati o poco pertinenti	Mediocre	6-8
		Riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Insufficiente/Scarso	1-5
				TOT. /40

Griglia di valutazione Tipologia A (max 40 punti)

Analisi e interpretazione del testo

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	Ottimo/Eccellente	5
		Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Discreto/Buono	4
		Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sufficiente	3
		Sviluppa la consegna in modo incompleto	Mediocre	2
		Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Insufficiente/Scarso	1
Indicatore 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e	Comprensione appropriata e completa	Ottimo/Eccellente	14-15
		Comprensione adeguata e puntuale	Discreto/Buono	11-13
		Comprensione sufficiente con individuazione dei nuclei essenziali	Sufficiente	9-10
		Comprensione parziale	Mediocre	6-8

	nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione inadeguata e con presenza di errori diffusi	Insufficiente/Scarso	1-5
Indicatore 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi esauriente e articolata	Ottimo/Eccellente	5
		Analisi abbastanza precisa	Discreto/Buono	4
		Analisi nel complesso corretta ma limitata agli elementi essenziali	Sufficiente	3
		Analisi superficiale e/o con presenza di errori	Mediocre	2
		Analisi inadeguata	Insufficiente/Scarso	1
Indicatore 4	Interpretazione articolata e corretta del testo	Interpretazione esauriente e ricca	Ottimo/Eccellente	14-15
		Interpretazione adeguata e generalmente precisa	Discreto/Buono	11-13
		Interpretazione semplice, limitata a riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	9-10
		Interpretazione alquanto superficiale con presenza di errori	Mediocre	6-8
		Interpretazione inadeguata e carente	Insufficiente/Scarso	1-5
TOT. /40				

Griglia di valutazione Tipologia C (max 40 punti)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME E COGNOME:

CLASSE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pertinenza del rispetto della traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Ottima pertinenza alla traccia con titolo e parafrasi appropriati ed efficaci nella validità semantica e comunicativa	Ottimo/Eccellente	14-15
		Adeguate pertinenza alla traccia con titolo e parafrasi soddisfacenti nella validità semantica e comunicativa	Buono/Discreto	11-13
		Pertinenza alla traccia complessivamente corretta ma essenziale con titolo e parafrasi semplici nella validità semantica e comunicativa	Sufficiente	9-10
		Superficiale pertinenza alla traccia con titolo e parafrasi parzialmente adeguati nella validità semantica e comunicativa	Mediocre	6-8
		Parziale o nulla la pertinenza alla richiesta della traccia	Insufficiente/Scarso	1-5
Indicatore 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione precisa, fluida e organica	Ottimo/Eccellente	14-15
		Esposizione adeguata, coerente e sostanzialmente coesa	Buono/Discreto	11-13
		Esposizione corretta ma semplice	Sufficiente	9-10
		Esposizione parzialmente organica	Mediocre	6-8
		Esposizione disordinata e incoerente	Insufficiente/Scarso	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, pertinenti	Ottimo/Eccellente	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e	Buono/Discreto	7-8

Indicatore 3	e dei riferimenti culturali	funzionali al discorso		
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e generici	Sufficiente	6
		Conoscenze e riferimenti culturali poco pertinenti e/o con presenza di errori	Mediocre	5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o minimi	Insufficiente/Scarso	1-4
			TOT. / 40	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
------------	---------	-------------	-------

Griglia di valutazione della seconda prova di matematica - Esame di Stato 2022/23

CLASSE 5

CANDIDATO _____

100

Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo quasi completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo sempre pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive non adeguate alla risoluzione della situazione problematica o adeguate in modo molto parziale • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Utilizza gli strumenti matematici con incertezza e difficoltà 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con incertezze • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo 	4

		<ul style="list-style-type: none"> • corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate alla risoluzione della situazione problematica, anche se non sempre individua la strategia ottimale • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici 	5
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate, efficaci e ottimali per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del 	2

del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		problema in modo sommario	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4

PUNTEGGIO TOTALE _____ / **20**
20

Voto _____ /

Voto assegnato sulla base della tabella di conversione riportata nell'allegato C OM. 65 del 14/03/2022

Il Presidente _____

Allegato n. 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

(Inserire allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

Allegato n. 5

Riferimenti normativi essenziali:

- Ordinanza Ministeriale 45/2023 Esame Stato conclusivo II ciclo Istruzione
- Decreto 11/2023: individuazione discipline della 2^a Prova scritta e di quelle affidate ai Commissari esterni
- Nota informativa MIM prot. 2860 del 30.12.2022
- Nota MI 23.9.22: domande di partecipazione Esame Stato 2023
- Nota M.I. 23988 del 19.09.22
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122